

Comune di

Monteriggioni

Provincia di Siena

Documento Unico
di
Programmazione

2023 / 2025

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	16
Situazione socio-economica.....	21
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR.....	22
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	26
Analisi finanziaria generale.....	30
Evoluzione delle entrate (accertato).....	30
Evoluzione delle spese (impegnato).....	31
Partite di giro (accertato/impegnato).....	31
Analisi delle entrate.....	32
Entrate correnti (anno 2022).....	32
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	34
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	38
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2022 e successivo.....	38
Analisi della spesa - parte corrente.....	43
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 e successivo.....	43
Indebitamento.....	47
Risorse umane.....	48
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	53
SEZIONE OPERATIVA	60
Parte prima.....	61
Elenco dei programmi per missione.....	61
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	61
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	82
Parte corrente per missione e programma.....	82
Parte corrente per missione.....	86
Parte capitale per missione e programma.....	89
Parte capitale per missione.....	92
Parte seconda.....	95
Programmazione dei lavori pubblici.....	95
Quadro delle risorse disponibili.....	99
Programma triennale delle opere pubbliche.....	100
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	106
Programmazione del fabbisogno di personale.....	134

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	16
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	18
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	18
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	19
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	30
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	31
Tabella 7: Partite di giro.....	31
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	32
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	34
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	40
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	41
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 e successivo.....	45
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	45
Tabella 14: Indebitamento.....	47
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	48
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	55
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	85
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	87
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	91
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	93
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	99
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	103
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	108

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

ANALISI DEL CONTESTO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Lo scenario macroeconomico internazionale inizio 2022 ha mostrato una ripresa graduale e differenziata tra le diverse aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti e dalla guerra tra Russia e Ucraina iniziata il 23 febbraio. In particolare tale conflitto oltre ad enfatizzare alcuni fenomeni già in corso, ha indotto un ulteriore shock economico-finanziario che si è sviluppato attraverso molteplici canali di trasmissione:

• l'ulteriore aumento dei prezzi energetici (in particolare gas e petrolio) e dei beni agricoli, che erode significativamente i margini operativi delle imprese, con riflessi negativi sull'attività economica;

• il peggioramento delle difficoltà nel reperimento di materie prime e materiali, in particolare quelli provenienti dai paesi coinvolti;

• il forte incremento dell'incertezza che influenza negativamente la fiducia degli operatori penalizzando le decisioni di investimento delle imprese e di consumo delle famiglie

- le sanzioni e le contro-sanzioni economiche applicate alla Russia;

- il livello di rischio sui mercati finanziari, che cresce e dovrebbe ulteriormente peggiorare, per via della possibilità di default del governo russo, di istituzioni bancarie e industrie e dell'elevata volatilità di alcuni tassi di cambio.

La complessità del quadro attuale rende estremamente difficile fare delle previsioni e per tale motivo le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso da tutti gli organismi internazionali.

ANALISI DEL CONTESTO MACROECONOMICO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al DEF approvata dal governo Draghi il 28 settembre delinea lo scenario 2022-2023 lascia al nuovo Governo la definizione del profilo programmatico degli aggregati macroeconomici in sede di manovra di bilancio. La crescita economica, seppur consistente nel primo semestre del 2022 e superiore alle attese, nel 2023 è rivista al ribasso di 1,8 punti percentuali rispetto alle previsioni di aprile: il quadro macroeconomico è peggiorato infatti dal rincaro dei costi dell'energia elettrica, e successivamente dall'inasprirsi delle sanzioni contro la Russia per la guerra in Ucraina che ha portato ad una notevole diminuzione della fornitura di gas da parte della stessa Russia verso l'Europa.

In questo quadro si innesta l'aumento dell'inflazione che registra le percentuali più alte negli ultimi quarant'anni e obbliga le banche centrali al rialzo dei tassi di interesse, dopo decenni di politica espansiva.

Infatti già nel Documento Economia e Finanza, approvato dal Consiglio dei Ministri del 06 aprile 2022, si teneva conto del peggioramento del quadro economico determinato da questi numerosi fattori (invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse ,minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia)

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9% e quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione che è indicato al 5,1% per il 2022 scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per il 2022, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

Per effetto di questi interventi in programma, nel Documento di Economia e Finanza, si prevede una crescita lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto dal 2023 con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione.

Le informazioni congiunturali finora disponibili segnalano una flessione sia dell'attività manifatturiera sia di quella nei servizi; in quest'ultimo comparto il calo sarebbe connesso soprattutto con l'indebolimento

della spesa delle famiglie come rilevato dalla Banca d'Italia. Gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese della manifattura e dei servizi sono scesi rispetto alla fine del 2021, pur rimanendo in marzo su livelli elevati. Le rilevazioni successive all'invasione dell'Ucraina, mostrano un marcato peggioramento per le famiglie, a fronte di una tenuta della fiducia delle imprese. In prospettiva Bankitalia aggiunge che il conflitto in Ucraina potrebbe gravare sul Pil dell'Italia tramite diversi canali.

Nell'analisi compiuta dalla Commissione UE si sottolinea che l'economia del Vecchio Continente rimane particolarmente vulnerabile agli sviluppi dei mercati dell'energia a causa della sua elevata dipendenza dai combustibili fossili russi e l'indebolimento della crescita mondiale deprime la domanda esterna. Da diversi mesi l'inflazione è in deciso rialzo a livello globale in seguito alla crescita dei prezzi dell'energia sui mercati internazionali, specialmente quelli del petrolio e del gas. Il prezzo di quest'ultimo svolge un ruolo chiave non solo per il riscaldamento degli ambienti e per altri usi domestici, ad esempio in cucina, ma anche per l'energia elettrica.

Le previsioni relative all'inflazione sono state infatti riviste considerevolmente al rialzo rispetto alle previsioni di primavera. L'inflazione media annua ha raggiunto i massimi storici nel 2022, attestandosi nella zona euro al 9,2% nel mese di dicembre e una media annua del 8,2%. Le previsioni stimano una discesa al 4,6% nel 2023, grazie all'allentamento delle pressioni derivanti dalle strozzature negli approvvigionamenti e dai prezzi delle materie prime.

Nel 2023 infatti, la crescita economica dovrebbe riprendere un po' di slancio grazie alla tenuta del mercato del lavoro, alla moderazione dell'inflazione, al sostegno del PNRR e a una quantità ancora elevata di risparmi in eccesso.

L'impulso agli investimenti pubblici dato dalle risorse del Next Generation EU Il Next Generation EU (NGEU) rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei suoi due principali strumenti: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

L'obiettivo macroeconomico è trasformare il rimbalzo del PIL successivo alla crisi in una crescita strutturale dell'economia, e superare la stagnazione degli anni antecedenti la pandemia. Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti.

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano. Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei. Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022. In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale; • interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale; • interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di

competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020).

Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

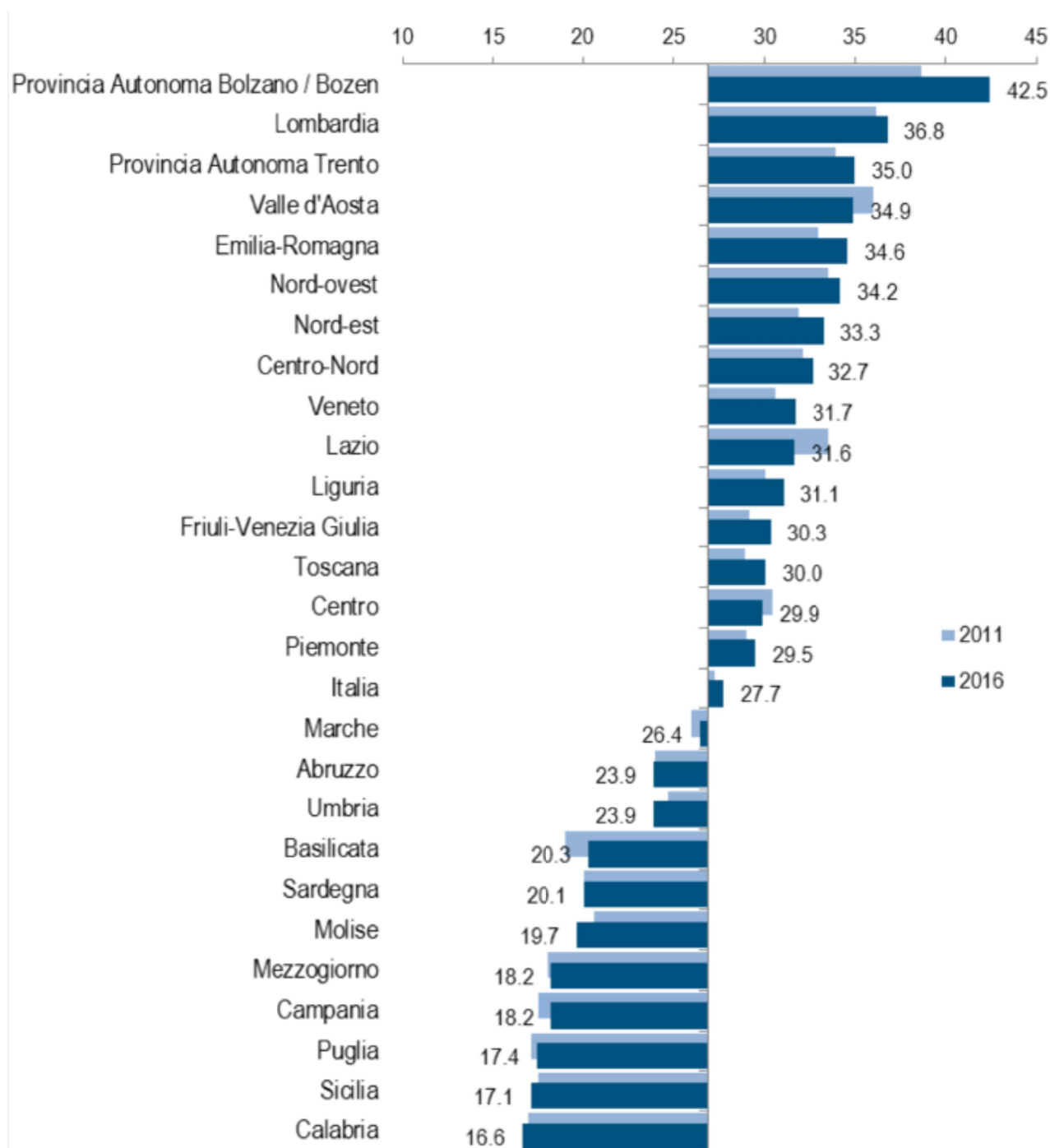


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

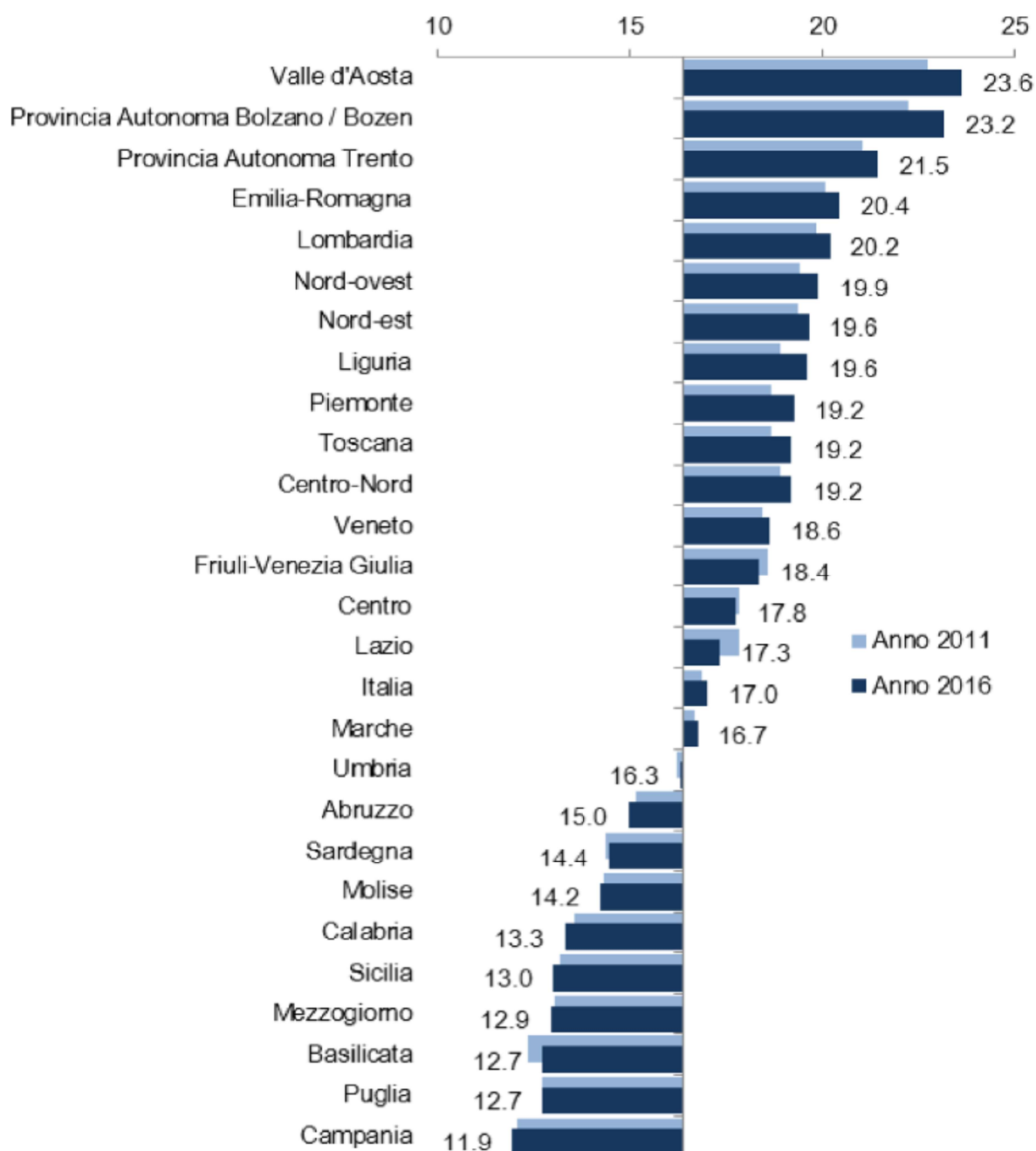


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento, ed al 31.12.2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 9993 abitanti.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	7891
2002	7997
2003	8111
2004	8168
2005	8309
2006	8439
2007	8609
2008	8886
2009	9035
2010	9165
2011	9264
2012	9528
2013	9594
2014	9665
2015	9810
2016	9870
2017	9937
2018	10033
2019	10001
2020	9968
2021	10044
2022	9993

Tabella 1: Popolazione residente

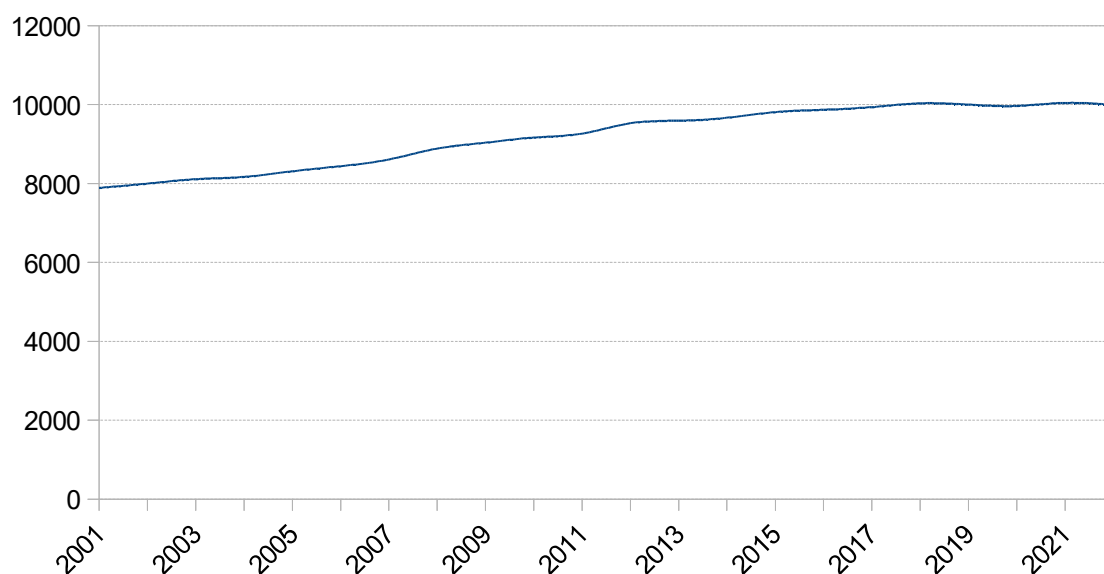


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	9264
Popolazione al 01/01/2022	9993
Di cui:	
Maschi	4916
Femmine	5077
Nati nell'anno	74
Deceduti nell'anno	105
Saldo naturale	-31
Immigrati nell'anno	525
Emigrati nell'anno	544
Saldo migratorio	-19
Popolazione residente al 31/12/2022	9993
Di cui:	
Maschi	4916
Femmine	5077
Nuclei familiari	4658
Comunità/Convivenze	2
In età prescolare (0 / 5 anni)	460
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	900

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1366
In età adulta (30 / 64 anni)	5020
In età senile (oltre 65 anni)	2247

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1810	38,86%
2	1280	27,48%
3	810	17,39%
4	582	12,49%
5 e più	176	3,78%
TOTALE	4658	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

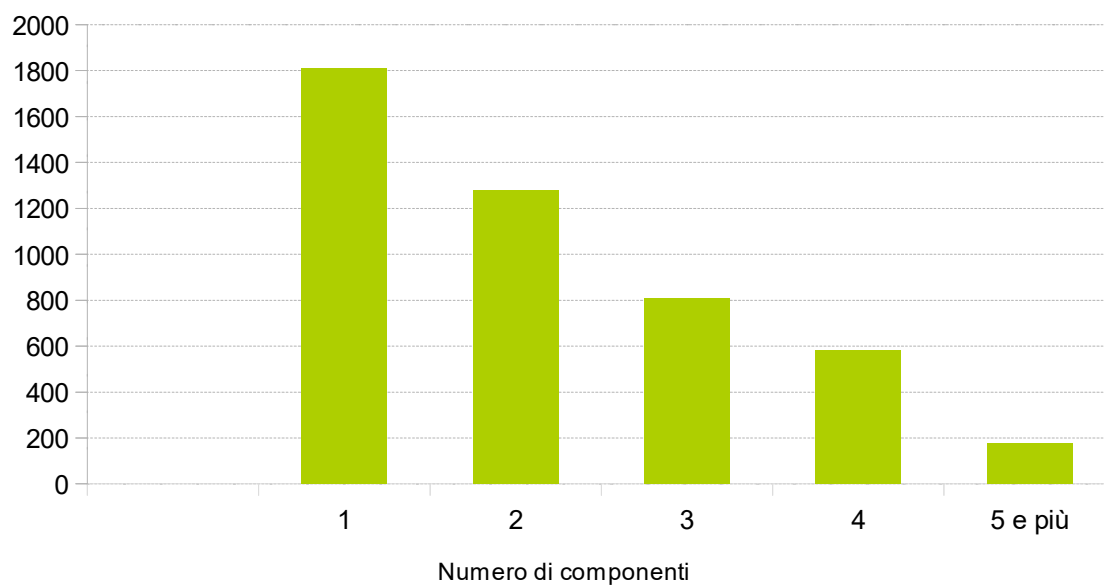


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Monteriggioni suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	34	37	71	47,89%	52,11%
1-4	157	149	306	51,31%	48,69%
5 -9	242	220	462	52,38%	47,62%
10-14	269	252	521	51,63%	48,37%
15-19	247	231	478	51,67%	48,33%
20-24	226	201	427	52,93%	47,07%
25-29	219	242	461	47,51%	52,49%
30-34	306	257	563	54,35%	45,65%
35-39	312	329	641	48,67%	51,33%
40-44	347	328	675	51,41%	48,59%
45-49	438	450	888	49,32%	50,68%
50-54	387	441	828	46,74%	53,26%
55-59	394	398	792	49,75%	50,25%
60-64	308	321	629	48,97%	51,03%
65-69	277	282	559	49,55%	50,45%
70-74	224	275	499	44,89%	55,11%
75-79	204	254	458	44,54%	55,46%
80-84	168	199	367	45,78%	54,22%
85 >	157	211	368	42,66%	57,34%
TOTALE	4916	5077	9993	49,19%	50,81%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il **Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia**, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

1. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano.
2. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo.
3. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia.

Le **tre priorità principali** del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in **sei missioni** di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che daranno gambe a interventi strategici per lo sviluppo del Comune e potranno garantire una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per la nostra città, per la ripartenza del nostro tessuto economico e sociale.

Di seguito l'elenco dei progetti già finanziati o per i quali è stato richiesto contributo PNRR di cui alla missione 1 e missione 2 :

DATA	IMPORTO	CUP	CODIFICA			OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	STATO FINANZIAMENTO	STATO AVANZAMENTO OPERA
			MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO				
2022	€ 995.685,00	C83H19000580001	M2	C4	1.2.2	Investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (Legge 30 dicembre 2018, n. 145)	Messa in sicurezza idraulica Badesse – stralcio 1	OTTENUTO	IN FASE DI AFFIDAMENTO DA PARTE DELLA SUA

DATA	IMPORTO	CUP	CODIFICA			OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	STATO FINANZIAMENTO	STATO AVANZAMENTO OPERA
			MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO				
2023	€ 70.000,00		M2	C4	1.2.2	Interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche (legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160)	Efficientamento energetico edifici	CONCESSO	IN FASE DI AFFIDAMENTO
2023	€ 868.000,00	C83H19000280007	M2	C4	1.2.2	Contributo Ministero L.145/2018 - Investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio	Adeguamento sismico edifici scolastici	CONCESSO	DA REDIGERE PROGETTO ESECUTIVO
2023	€ 249.000,00	C87B22000360006	M1	C3	1.1.2	Contributo Ministero della Cultura Decreto n. 62 del 26/01/2023	Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei	CONCESSO	DA REDIGERE PROGETTO ESECUTIVO

DATA	IMPORTO	CUP	CODIFICA			OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	STATO FINANZIAMENTO	STATO AVANZAMENTO OPERA
			MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO				
2024	€ 630.000,00	C83H19000580001	M2	C4	1.2.2	Investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (Legge 30 dicembre 2018, n. 145)	Messa in sicurezza idraulica Badesse	DA RICHIEDERE	IN ATTESA DI FINANZIAMENTO
2024	€ 70.000,00		M2	C4	1.2.2	Interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche (legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160)	Efficientamento energetico edifici	CONCESSO	DA REDIGERE PROGETTO

DATA	IMPORTO	CUP	CODIFICA			OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	STATO FINANZIAMENTO	STATO AVANZAMENTO OPERA
			MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO				
2025	€ 502.500,00	C85F22000200001	M2	C4	1.2.2	Interventi di messa in sicurezza strade asfaltate e strade bianche. Compresi interventi puntuali per la manutenzione straordinaria delle pertinenze stradali, ponti, ponticelli e interventi di regimazione acque bianche. L. 145/2018 (DM 25/07/2022)	Messa in sicurezza strade	DA RICHIEDERE	IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

DATA	IMPORTO	CUP	CODIFICA			OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	STATO FINANZIAMENTO	STATO AVANZAMENTO INTERVENTO
			MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO				
2022	€ 2.744,00	C81F22000830006	M1	CI	1.1.4.3	Adozione app IO (Comuni aprile 2022)	Trasformazione digitale	CONCESSO	ATTUATO
2022	€ 155.234,00	C81F22000560006	M1	CI	1.1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Comuni Aprile 2022)	Trasformazione digitale	CONCESSO	IN CORSO DI ATTUAZIONE
2022	€ 121.992,00	C81C22000500006	M1	CI	1.1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali (Comuni Aprile 2022)	Trasformazione digitale	CONCESSO	IN CORSO DI ATTUAZIONE

DATA	IMPORTO	CUP	CODIFICA			OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	STATO FINANZIAMENTO	STATO AVANZAMENTO OPERA
			MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO				
2023	€ 32.589,00	C81F22004350006	M1	CI	1.1.4.5	Piattaforma notifiche digitali (Comuni Settembre 2022)	Trasformazione digitale	OTTENUTO	IN CORSO DI ATTUAZIONE

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Linee programmatiche di governo nel mandato amministrativo

Le linee programmatiche dell'Amministrazione, approvate con deliberazione consiliare n. 65 del 31 luglio 2019, scaturiscono dopo un ampio lavoro di consultazione, confronto e condivisione tra le forze politiche e civiche che hanno sostenuto e sostengono l'attuale maggioranza di governo, con i cittadini del Comune di Monteriggioni.

L'Amministrazione si è impegnata ad adottare le giuste politiche territoriali per rispondere ai bisogni più sentiti dalla collettività, a partire dal rapporto tra Comune e cittadini, in una prospettiva che guardi anche oltre il mandato amministrativo.

Si vuole rafforzare la presenza dei nostri amministratori in un rapporto più diretto e coinvolgente con la comunità di Monteriggioni, sia nella fase progettuale della loro azione di governo sia in quella esecutiva, con forme organizzate rappresentative delle varie frazioni e con una gestione partecipata del Bilancio Comunale, affinché ognuno, cittadino e amministratore, si possa sentire parte di un unico grande progetto.

L'attuazione di linee strategiche e programmatiche condivise ed integrate con gli altri enti territoriali limitrofi è indispensabile e dovrà continuare e crescere in ogni settore, dai trasporti al sociale, dal turismo alla tutela ambientale.

Verranno promosse politiche sociali in difesa dei soggetti più deboli e a sostegno delle famiglie, potenziata l'offerta formativa extrascolastica per favorire una migliore crescita culturale dei nostri ragazzi. Verrà posta attenzione ai fabbisogni delle associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, che rappresentano preziosi centri di aggregazione per tutte le fasce di età e costituiscono l'essenza stessa della nostra comunità. Sarà quindi cura dell'Amministrazione comunale dialogare costantemente con esse e favorire le migliori condizioni per lo svolgimento delle loro attività.

Monteriggioni ha per sua natura una vocazione turistica molto rilevante. Dovranno essere sviluppate le potenzialità del territorio pianificando idonei interventi di riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane, investendo sul loro decoro e migliorando la qualità della vita dei nostri concittadini.

Il Comune si propone la sfida di diventare "produttore di cultura" attraverso la creazione di appositi centri di formazione, divulgazione e condivisione della stessa.

Dovranno essere portate a compimento le opere ed i progetti avviati dalle precedenti

amministrazioni andando a sfruttare al meglio le possibilità che offrono, un esempio su tutti è il Complesso monumentale di Abbadia Isola.

Di seguito, in sintesi, gli obiettivi che l'Amministrazione si è proposta di realizzare:

1. Cittadini Protagonisti - Attivare processi partecipativi al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini alla governance locale; adozione di un Regolamento dei “**Beni comuni**” che consentirà di intervenire direttamente nella cura e manutenzione del patrimonio del Comune; realizzazione del “Bilancio partecipato” che dovrà divenire un appuntamento ricorrente per condividere le scelte amministrative con la collettività; creazione delle figure dei **Consiglieri delegati** del Sindaco i quali si pongano come ausilio nel perseguimento degli obiettivi programmatici dell'amministrazione comunale.

2. Gestione e uso del territorio - Lo sviluppo urbanistico sarà indirizzato sul recupero del patrimonio edilizio esistente, ricorrendo alla nuova edificazione solo in funzione di completamento dell'edificato già in essere o di riconnessione delle aree di frangia al tessuto urbano; salvaguardia e cura dei principali centri storici (Castello, Strove, Badia a Isola) che saranno oggetto di una specifica regolamentazione tesa a preservarne la loro natura di patrimonio territoriale; predisposizione di un “Piano sulla viabilità” che vada a individuare le eventuali criticità esistenti e proponga idonee soluzioni per rendere meglio fruibili e sicure le nostre realtà urbane ed extraurbane; potenziamento del trasporto pubblico attivando nuovi collegamenti tra le varie frazioni; eliminazione delle barriere architettoniche; valorizzazione della rete di piste ciclabili favorendo la mobilità ciclo-pedonale sul territorio; realizzazione/manutenzione di aree dedicate allo sguinzagliamento dei cani.

3. Lavoro e sviluppo economico - Agevolazione nella creazione di posti di lavoro seguendo le aziende, già presenti o che vorranno insediarsi sul territorio comunale, nei loro percorsi di tutela di interessi legittimi che si coniugano con quelli pubblici, perché l'impresa che lavora e investe legittimamente crea posti di lavoro. Nell'ottica di realizzare centri di produzione culturale, verranno agevolati protocolli di intesa con Università di Siena e altre entità culturali utili per creare nuove opportunità qualificate per i giovani.

Particolare attenzione dovrà esser prestata al tema della sicurezza sul lavoro implementando l'attività della Commissione di vigilanza edilizia, anche in accordo con l'Ispettorato del lavoro. Saranno favoriti gli insediamenti di nuovi esercizi che possano rispondere alle esigenze primarie della comunità e ogni occasione di promozione dei prodotti locali.

4. Sicurezza pubblica - Garantire l'efficientamento del sistema di videosorveglianza esistente; creato e attivato un “Progetto di Controllo del Vicinato” che coinvolga attivamente nella sicurezza urbana i cittadini delle varie frazioni, attraverso l'istituzione di appositi Gruppi di Controllo riconosciuti, che coadiuvino le Forze di Polizia statali e locali nella vigilanza sul territorio.

5. Cultura e turismo - Il Comune si pone la missione di coltivare e far crescere educazione, coscienze e rispetto per il patrimonio aspirando a essere una comunità sana, con la speranza di contribuire

ad autosostenersi nel rispetto e nella valorizzazione dell'eredità storica. In tale ottica, l'investimento più logico sarà quello di produrre cultura, attraverso un investimento sul nostro patrimonio che funga da volano per la rigenerazione urbana, sociale ed economica, oltre che per la rigenerazione di un autentico senso di "identità" locale. In particolare, verranno create strutture in cui si può accogliere, promuovere e fare cultura, anche condividendo questi spazi con i giovani per le loro esperienze artistiche.

6. Solidarietà, sociale, istruzione, immigrazione - L'Amministrazione Comunale proseguirà nelle politiche sociali già intraprese dalle precedenti amministrazioni rafforzando gli interventi che vanno incontro ai bisogni delle persone sole e delle fasce deboli della popolazione, come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

7. Ambiente - Verranno rafforzate le previsioni normative riguardanti la riconversione ed il recupero energetico degli edifici semplificando, se possibile, le pratiche per le autorizzazioni di impianti energetici a basso impatto ambientale. In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, saranno attentamente monitorate le funzionalità, l'efficienza e i costi del sistema attualmente in uso, con l'intento di superare le criticità fin ora riscontrate. Nei limiti dei poteri del Comune, dovrà esserci "Tolleranza zero" contro ogni forma di inquinamento ambientale e in tale quadro sarà attivato un progetto straordinario ad alto valore simbolico: "Liberiamo il nostro territorio dalla plastica". Il Comune si doterà di un Sistema Informativo Territoriale dedicato alle alberature stradali e alle aree verdi, in modo da programmare scrupolosamente le attività di cura e gestione ordinaria e straordinaria delle stesse.

Indirizzi di bilancio del Comune di Monteriggioni

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha eliminato il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali confermato fino all'anno 2018 e, alla luce della legge di bilancio 2020, il Comune di Monteriggioni in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022, ha dovuto rivedere le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, passando da un'aliquota unica ad aliquote a scaglioni che garantiranno un maggior gettito ed una maggiore equità fiscale. Inoltre in applicazione della Legge di Bilancio 2022 L. 234/2021 che è intervenuta sulla rideterminazione delle fasce di reddito per la diversificazione delle aliquote irpef, il Comune ha provveduto ad adeguare in base ai nuovi scaglioni le aliquote diversificate al fine di garantire lo stesso livello dei servizi ai cittadini.

La situazione della liquidità dell'Ente è del tutto solida vista la consistenza del fondo cassa che al 31.12.22 presenta un saldo di € 15.276.300,74.

Tuttavia il protrarsi di queste difficoltà economiche in cui molte famiglie si trovano, dovuto principalmente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in ultimo al conflitto tuttora in atto in Ucraina, ha fatto sì che ne risentissero notevolmente anche i flussi delle entrate. Risulta dunque necessario attuare una politica attenta di monitoraggio degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Comune ed adottare tutte le misure ritenute necessarie per accelerare i pagamenti dell'utenza.

Dall'analisi del contesto interno ed esterno, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico,

finanziaria e patrimoniale che l'Ente si assume, sono i seguenti:

- miglioramento della capacità di programmazione dell'attività dell'Ente, controllo della gestione e rendicontazione;

- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione progressivo delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.

- miglioramento attraverso la razionalizzazione/riqualificazione, l'efficienza e l'equità nell'attività di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

In questo quadro socio economico si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il quale prevede investimenti e riforme a favore dei Comuni che vanno dalla semplificazione degli oneri burocratici legati al PNRR, ai contratti pubblici, al reclutamento del personale della pubblica amministrazione, alle riforme sull'ordinamento giudiziario, processo civile, tributario e penale, riforma fiscale.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Tra le voci più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	341.037,64	348.897,73	452.799,69	539.969,67	517.521,13
Utilizzo FPV di parte capitale	4.033.350,97	3.223.685,11	5.145.938,80	6.011.275,48	5.534.713,28
Avanzo di amministrazione applicato	844.743,22	3.262.821,64	904.387,37	1.857.633,68	3.234.571,07
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.966.747,45	7.033.366,08	7.154.707,64	6.440.133,68	6.738.695,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	395.846,94	680.293,57	446.304,72	1.631.296,26	1.368.472,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.155.362,94	2.164.820,39	2.443.508,65	1.597.853,32	2.281.268,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	780.219,26	1.016.045,10	3.086.125,86	800.986,01	1.023.795,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	951,34	0,00	52,29	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.517.308,42	17.730.880,96	19.633.772,73	18.879.200,39	20.699.037,85

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	7.680.656,38	7.877.759,13	7.977.421,39	8.122.198,57	8.922.205,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.529.945,16	1.645.186,18	1.547.595,77	1.577.079,17	2.793.272,59
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.196,05	8.704,23	9.243,90	9.817,06	10.425,68
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.218.797,59	9.531.649,54	9.534.261,06	9.709.094,80	11.725.904,22

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.298.385,72	1.300.465,33	1.273.259,89	1.285.523,96	1.373.999,53
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.298.385,72	1.300.465,33	1.273.259,89	1.285.523,96	1.373.999,53

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	7.044.468,57	7.438.683,57	7.437.039,16	99,98	6.615.215,29	88,93	821.823,87
Entrate da trasferimenti	681.107,16	1.404.433,69	1.048.560,82	74,66	735.069,70	52,34	313.491,12
Entrate extratributarie	2.163.421,19	2.358.397,14	2.242.595,08	95,09	1.493.685,72	63,33	748.909,36
TOTALE	9.888.996,92	11.201.514,40	10.728.195,06	95,77	8.843.970,71	78,95	1.884.224,35

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta di soggiorno, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari) e dai tributi speciali.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e/o per servizi resi ai cittadini.

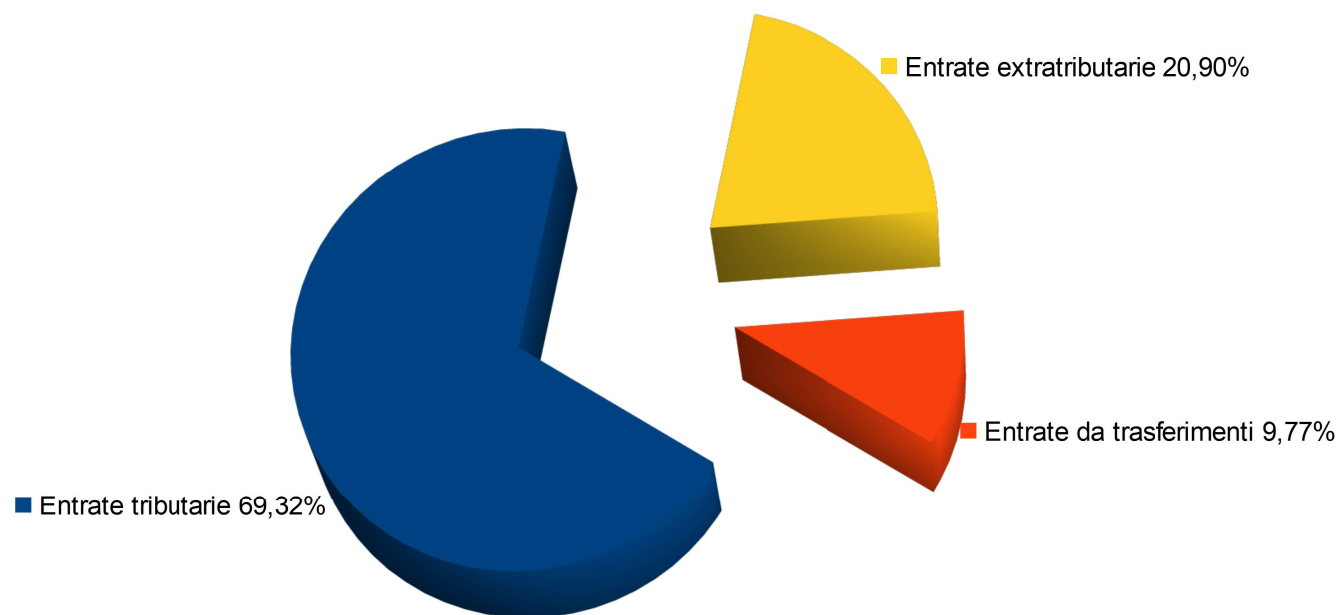


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	870.291,32	95.625,52	694.741,09	9810	88,71	9,75	70,82
2016	7.254.567,42	309.075,74	2.021.814,71	9870	735,01	31,31	204,84
2017	6.966.747,45	395.846,94	2.155.362,94	9937	701,09	39,84	216,90
2018	7.033.366,08	680.293,57	2.164.820,39	10033	701,02	67,81	215,77
2019	7.154.707,64	446.304,72	2.443.508,65	10001	715,40	44,63	244,33
2020	6.440.133,68	1.631.296,26	1.597.853,32	9968	646,08	163,65	160,30
2021	6.738.695,82	1.368.472,72	2.281.268,25	10044	670,92	136,25	227,13

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

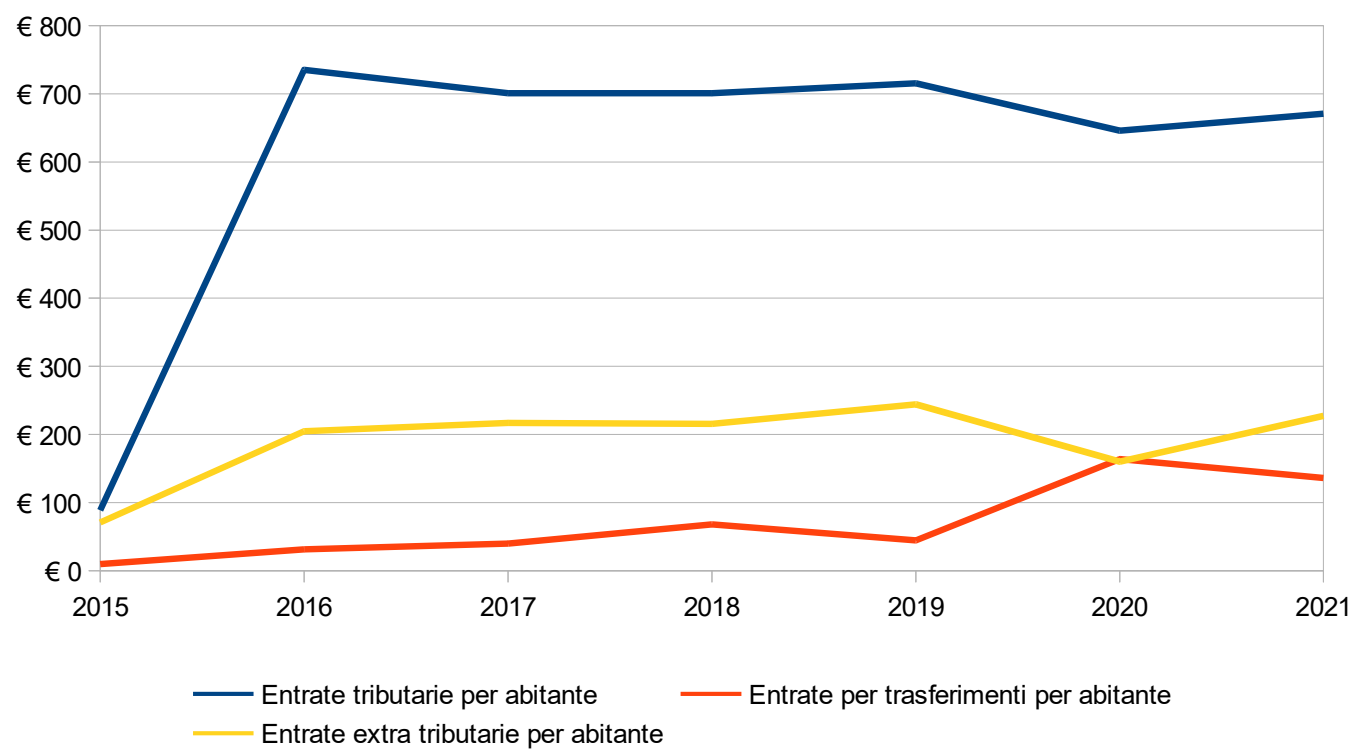


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

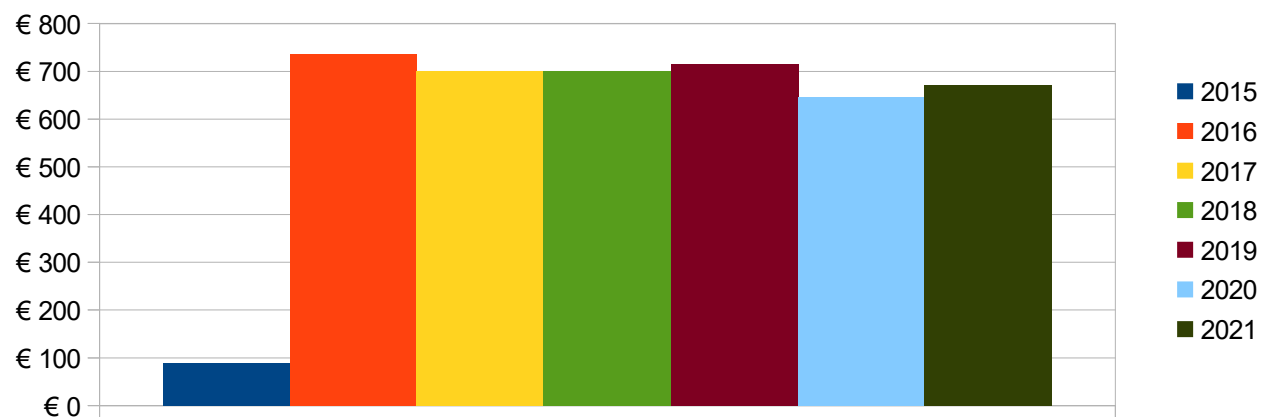


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

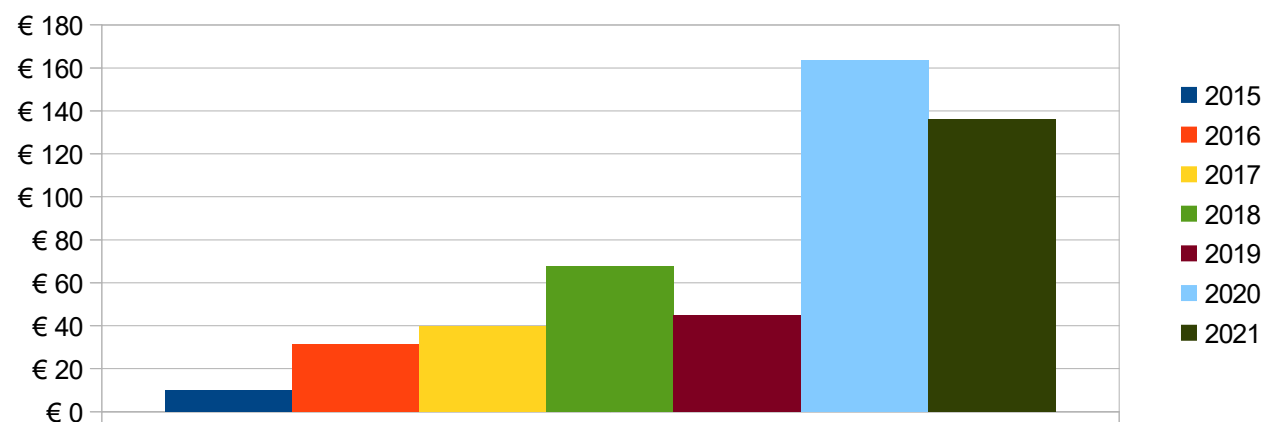


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

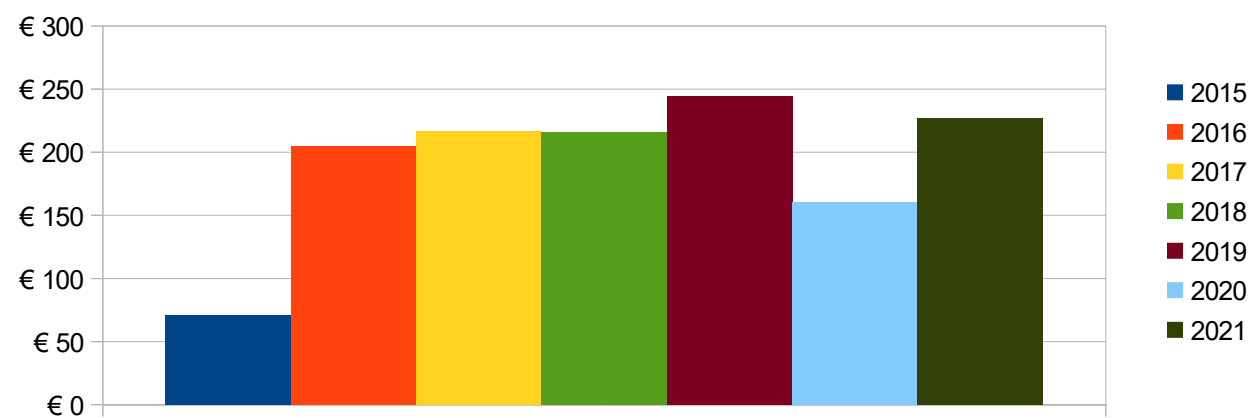


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2022 e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO 2022	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	40.624,09	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	814.986,96	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	25.255,27	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.830,40	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	6.197,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	67.910,74	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	382.843,58	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	138.409,99	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.752.646,01	110.829,31
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.900,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.299.342,80	75.483,62
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	88.101,76	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	231.233,96	20.387,84
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	67.020,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	310.323,24	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	120.722,85	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.208.306,41	67.491,40
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	58.936,04	95.323,98
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	78.975,20	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.699.566,90	369.516,15

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2022	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	880.866,32	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	9.028,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	589.164,31	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.757.546,01	110.829,31
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.299.342,80	75.483,62
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.101,76	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	729.300,05	20.387,84
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.208.306,41	67.491,40
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	58.936,04	95.323,98
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	78.975,20	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.699.566,90	369.516,15

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

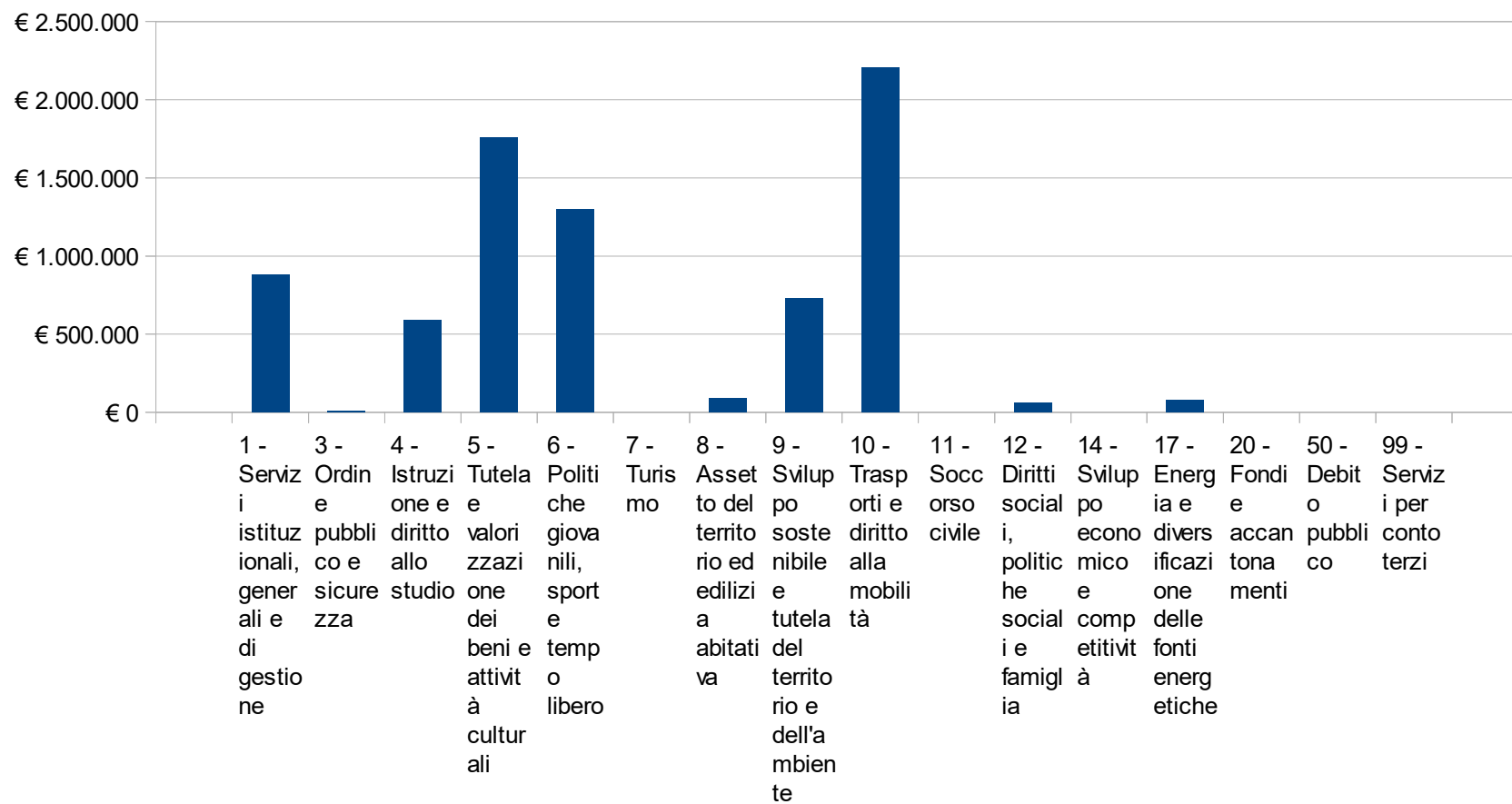


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	144.095,42	33.535,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	787.392,13	108.967,54
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	231.588,02	39.738,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	259.847,67	41.985,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.847,27	26.182,82
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	675.573,86	43.884,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	236.325,44	9.255,73
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	157.449,85	25.353,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	66.055,87	1.332,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	111.425,72	84.355,98
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	389.456,67	28.244,67
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	80.763,54	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	66.239,13	7.431,87
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	306.518,55	34.471,81

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	865.482,24	647.661,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	20.670,64	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	92.665,36	29.664,76
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	87.709,94	1.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	410.964,51	7.658,32
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	391.380,42	86.866,50
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	40.436,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.911,45	4.452,06
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.053.679,91	154.988,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	87.770,20	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	204.513,38	1.598,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	33.656,70	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	750.801,35	69.947,22
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	38.307,80	23.682,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	869.766,06	776.991,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	9.020,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	79.687,14	2.959,26
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	123.195,71	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	306.410,16	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	2.989,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	143.332,99	105.279,50
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	38.064,00	38.064,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	7.500,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	10.230.494,10	2.436.056,47

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2022	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.725.601,25	414.593,25
3 - Ordine pubblico e sicurezza	470.220,21	28.244,67
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.258.910,56	689.564,88
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	92.665,36	29.664,76
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	87.709,94	1.500,00
7 - Turismo	410.964,51	7.658,32
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	431.816,42	86.866,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.349.874,94	161.039,36
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	784.458,05	69.947,22
11 - Soccorso civile	38.307,80	23.682,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.534.401,06	885.230,71
14 - Sviluppo economico e competitività	38.064,00	38.064,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.500,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.230.494,10	2.436.056,47

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

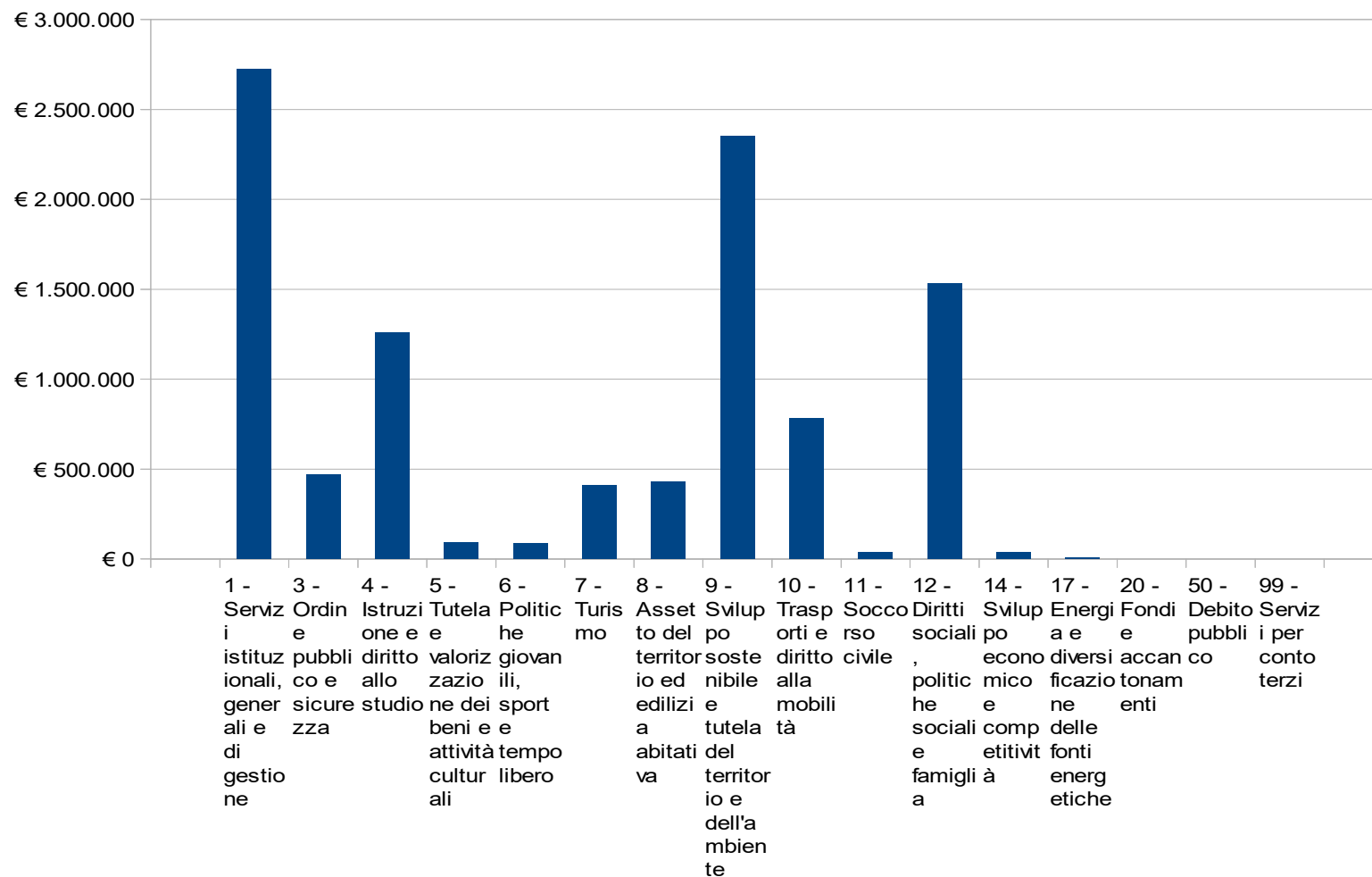


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 14: Indebitamento



Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
B1	3	0	3
B2	0	0	0
B3	14	0	14
C1	23	0	23
D1	4	1	5
D3	1	0	1
Segretario	1	0	1

Tabella 15: Dipendenti in servizio

La spesa massima assentibile è definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013 che per il Comune di Monteriggioni, ammonta ad € 1.655.258,38.

La spesa massima sostenibile per il personale a tempo determinato (esclusi incarichi ex art. 110, primo comma) ammonta ad € 42.246,13 annue.

Nell'Area Tecnica – Lavori Pubblici e Ambiente la figura di Responsabile è coperta da un incarico ex art. 110, comma 1, del TUEL.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare. Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei. La legge 243/2012 è stata

successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale. Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, "l'articolo 1, commi 819, 820, 824 della richiamata legge n.145 del 2018, prevede che gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e l'FPV di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118".

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue: "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di Bilancio sancito dall'art.9 commi 1 e 1-bis della Legge 243 del 2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10, comma 3, legge n.243 del 2012)", da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato; -"I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di Bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento>.

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di

amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito). Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che: "l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito; –sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito); – il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP); –nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto; –nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo. In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio e, per il biennio 2022/2023, si stima saranno confermati. A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo: – risultato di competenza (voce W1 del prospetto) –equilibrio di bilancio (voce W2) –equilibrio complessivo (voce W3). Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di

bilancio 2019.

Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio - fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo. Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo. Il dettaglio degli importi relativi agli equilibri di bilancio saranno come di consueto contenuti nello schema di bilancio 2023-2025 e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa. L'esercizio 2021 si è chiuso con tutti i parametri (risultato di competenza (voce W1 del prospetto) -equilibrio di bilancio (voce W2) -equilibrio complessivo (voce W3)) positivi.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni esclusivamente in società non quotate. Il Comune non detiene partecipazioni di controllo e non ha rappresentanti negli organi partecipati fatta esclusiva eccezione per la società Monteriggioni AD 1213 di cui detiene il 100% del capitale sociale.

Secondo quanto disposto dall'ordinamento nazionale, comunitario e tenuto anche conto delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", i Comuni e gli enti pubblici devono svolgere attività di vigilanza e controllo nei confronti delle proprie società partecipate.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni pubbliche, alle quali ha affidato la gestione "in house" di servizi pubblici locali e deve esercitare su queste, un "controllo analogo" a quello che svolge sui servizi e strutture proprie. Allo scopo si è dotato di un apposito "*Regolamento per il controllo analogo nelle società in house*".

Di seguito si elencano le società partecipate e gli organismi strumentali del Comune di Monteriggioni alla data del 31.12.2021:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE
Società partecipate		
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Società per azioni	1,13
TERRE DI SIENA LAB S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0,31
INTESA S.P.A.	Società per azioni	2,58
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Società per azioni	0,40
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	Società a responsabilità limitata	100
SIENA AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	0,5838
SIENA CASA S.P.A.	Società per azioni	1,00
TRA.IN S.P.A	Società per azioni	0,74
Enti strumentali		
CONSORZIO ENERGIA VENETO	Consorzio	0,09
CONSORZIO TERRECABATE	Consorzio	2,3
SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE	Consorzio	4,95

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Con deliberazione della Giunta comunale n.130 del 21/07/2022 è stato individuato, ai sensi del D. Lgs 118/2011 e del principio contabile all. 4/4, come modificato dal D.M. 11 agosto 2017, l'elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Monteriggioni e con lo stesso atto si è proceduto a determinare il perimetro di consolidamento al 31/12/2021.

Denominazione	% part	Attività Svolta	% part. pubblica
Terre di Siena Lab S.r.l. Soc in House	0,31	Servizi di interesse generale di sviluppo economico e valorizzazione del territorio direttamente inerenti le competenze della provincia e dei comuni soci	100
Intesa S.p.a.	2,58	Gestione dei servizi di produzione, stoccaggio e distribuzione di gas, progettazione e gestione reti di distribuzione	100
Siena Casa S.p.a.	1,00	Realizzazione e gestione patrimonio immobiliare comunale	100
Monteriggioni A.D. 1213 Srl	100	Servizi di accoglienza turistica, gestione siti e strutture museali, gestione e promozione eventi e servizi turistici e culturali, gestione dei parcheggi e delle aree di sosta attrezzate, manutenzione del verde pubblico	100
Società della Salute Senese	4,95	Sanità e assistenza sociale	100
Consorzio Terrecablate	2,30	Progettazione, gestione di infrastrutture, reti di telecomunicazioni	100

Il bilancio consolidato 2021 del gruppo "Comune di Monteriggioni" è stato approvato con deliberazione consiliare n. 73 del 29/09/2022. Il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione n. 87 del 30/12/2022, la revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Monteriggioni ed ha preso atto ed approvato quanto disposto dalla deliberazione della Giunta n. 198 assunta in data 06/12/2018 avente ad oggetto: "AFFARI GENERALI - PRESA D'ATTO DELLA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D.LGS.16 GIUGNO 2017, N.100".

Situazione economico-patrimoniale delle società partecipate

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni sulle società partecipate e la situazione patrimoniale ed economica, così come risultante dai bilanci dell'esercizio 2021:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Patrimonio netto societario	Valore patrimonio Comune Monteriggioni	Valore produzione	Costi produzione	Utile/perdita 2021
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	€ 1.730.520	€ 131.933.318	€ 1.490.846	€ 126.903.720	€ 96.290.533	€ 20.166.783
TERRE DI SIENA LAB S.R.L.	€ 90.000	€ 66.346	€ 205	€ 574	€ 568.362	€ 3.470
INTESA S.P.A.	€ 16.267.665	€ 71.249.212	€ 1.844	€ 2.826.520	€ 2.657.051,00	€ 4.218.564
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	€ 1.000.000	€ 1.492.027	€ 5.971	€ 33.699	€ 33.945,00	€ 475
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	€ 100.000	€ 235.764	€ 235.764	€ 1.046.762	€ 999.018	€ 24.581
SIENA AMBIENTE S.P.A.	€ 2.866.575	€ 25.771.842	€ 150.456	€ 28.521.870	€ 23.418.266	€ 1.093.589
SIENA CASA S.P.A.	€ 203.016	€ 1.672.877	€ 16.729	€ 5.479.292	€ 4.959.906	€ 122.150
TRA.IN S.P.A	€ 6.353.751	€ 22.527.074	€ 167.700	€ 568.771	€ 517.402	€ 291.695

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Il Comune di Monteriggioni non detiene partecipazioni indirette per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso Comune.

Relativamente ai rapporti con la società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., tenuto conto dei risultati e dell'utilità della Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. nel perseguimento degli obiettivi di questa Amministrazione in ambito culturale e turistico, ed al fine di rispettare le condizioni per il mantenimento così come previste dal TUSP, con delibera C.C. 31/08/2017 n. 74 "Affari Generali - Esercizio del potere di indirizzo nei confronti della propria società partecipata Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. e determinazioni in ordine al mantenimento e sviluppo ai sensi dell'art. 24 TUSP" il Comune di Monteriggioni aveva a suo tempo approvato il "Documento di Programmazione e Sviluppo" della società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. per il periodo 2017/2020 dando atto che per la società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., ricorrevano le condizioni per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi di cui all'art. 4 commi 1 e 2 lett. a) e d) del TUSP ed in linea con le previsioni del combinato disposto di cui all'art. 20 c. 2 lett. d) (limiti di fatturato) e all'art. 26 comma 12 quinquies del TUSP ed apprezzandone la proposta di un complessivo aumento dei servizi e conseguente progressivo aumento del fatturato, tendente al superamento dei minimi di cui all'art. 20 c. 2 lett. b) del TUSP; con successiva delibera C.C. 28/09/2017 n. 78 ed in adempimento dell'art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 175/2016

è stato approvato il documento di “Ricognizione e piano di razionalizzazione degli organismi partecipati del comune di Monteriggioni”; infine con delibera C.C. 29/11/2017 n. 93 si era stabilito di affidare alla soc. Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., quale soggetto ancorché formalmente terzo ma nei cui confronti questa Amministrazione, in qualità di titolare dell'intero capitale sociale, esercita in controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, la gestione dei seguenti servizi:

1. Ufficio Turistico, Agenzia di Viaggio e Turismo, Percorso Didattico e Camminamenti
2. Gestione parcheggi ed area camper
3. Organizzazione Festa Medievale
4. Servizi ed attività turistico/culturali
5. Gestione bagni pubblici
6. Gestione del verde pubblico
7. Gestione impianto sportivo di Uopini

Con tale delibera era stata approvata la Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 13 del d.l. 179/2012 - ai fini dell'affidamento in concessione dei suddetti servizi nonché gli schemi di contratto di servizio successivamente sottoscritti dai competenti responsabili e dal rappresentante della Soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. per il periodo 2018/2022. Con deliberazione consiliare n. 108 del 30.12.2019, sono state successivamente riviste le condizioni previste nelle convenzioni relative alla concessione in gestione dell'Impianto Sportivo di Uopini e alla concessione in gestione dei parcheggi presso il Castello e dell'Area Camper.

Con Deliberazione Consiliare n. 33 del 29.04.2021- sono state inoltre cambiate le condizioni previste apportando modifiche al contratto di servizio Rep. 467 “Servizi Turistici” in conseguenza degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID -19.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 29/12/2022 *“AFFARI GENERALI - ESERCIZIO DEL POTERE DI INDIRIZZO NEI CONFRONTI DELLA PROPRIA SOCIETÀ PARTECIPATA “MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.” - AFFIDAMENTO SERVIZI “IN HOUSE PROVIDING” ED APPROVAZIONE SCHEMI DI CONTRATTO”* si è preso atto:

- del Documento di Programmazione e Sviluppo programmatico acclarato al protocollo dell'ente al n. 20577/2022 ed allegato alla delibera G.C. n. 202/2022, con il quale, alla luce dei risultati di gestione dei contratti di servizio attualmente in fase di scadenza, la soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. si rende disponibile alla prosecuzione del rapporto con il comune di Monteriggioni, quale socio unico, per la gestione dei servizi turistici e della gestione dei parcheggi ed area camper;
- della relazione istruttoria per la “Valutazione dell'affidamento in house, ai sensi

dell'art. 34, comma 20 del d.l. 179/2012 ed art. 192 c. 2 d. lgs. 50/2016, ai fini dell'affidamento della gestione dei servizi: turistico-culturali e di progettazione ed esecuzione della Festa Medievale ed altri eventi” con la quale si dà atto della sussistenza dei presupposti per l'affidamento in house alla società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., dei seguenti servizi:

- Servizi Turistico-Culturali integrati: Gestione dell'Ufficio Turistico/Agenzia Viaggi e Turismo, Percorsi Museali/Didattici e Camminamenti, Complesso Monumentale di Abbazia Isola, Gestione Ostello;
- Progettazione ed esecuzione della Festa Medievale ed altri eventi a carattere turistico-culturale;
- della relazione istruttoria per la “Valutazione dell'affidamento in house, ai sensi dell'art. 34, comma 20 del d.l. 179/2012 ed art. 192 c. 2 d. lgs. 50/2016, ai fini dell'affidamento della gestione dei parcheggi e dell'Area Camper presso il Castello di Monteriggioni” (Allegato “A2”) con la quale si dà atto della sussistenza dei presupposti per l'affidamento in house alla società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., dei seguenti servizi:
 - Gestione dei parcheggi e dell'area camper.

Con la suddetta Deliberazione della Giunta Comunale n.90 del 29.12.2022 si è provveduto di affidare alla soc. Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., quale soggetto ancorché formalmente terzo ma nei cui confronti questa Amministrazione, in qualità di titolare dell'intero capitale sociale, esercita in controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, la gestione dei servizi riepilogati in forma sintetica:

- Gestione dei servizi turistico culturali;
- Gestione della progettazione ed esecuzione della Festa Medievale ed altri eventi;
- Gestione Parcheggi ed Area Camper presso il Castello di Monteriggioni;

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate.

Premesso

che:

- l'art. 19, c. 5, del D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” prevede che “ Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”;

- l'Amministrazione Comunale pertanto deve fissare degli obiettivi sulle spese di funzionamento nell'ottica di una loro progressiva riduzione nell'arco del triennio 2023-2024-2025, calibrando detti obiettivi in relazione alla propria società controllata, tenendo conto inoltre, al fine della considerazione del grado di raggiungibilità degli stessi, dei dati di conto economico previsionali;
- i suddetti obiettivi sono stati fissati con riferimento alle voci di costo di funzionamento ; Ritenuto necessario approvare, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 19, c. 5, del D.Lgs. 175/2016, gli obiettivi specifici, che si prevede ottenere per gli anni 2023-2024-2025, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della società controllata, come riportati nel Documento di Programmazione e di Sviluppo della Società Monteriggioni AD 1213 acclarato al protocollo dell'ente al n. 20577 del 01/12/2022 e di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 202 del 01.12.2022

Nome società	Voci costo di funzionamento	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
Monteriggioni AD	Spese ordinarie di investimento e spese generali	493.360,00	493.360,00	493.360,00
	Canone Concessionario in favore dell'A.C	313.200,00	313.200,00	313.200,00
	Costi per il personale	309.000,00	309.000,00	309.000,00

Per quanto riguarda i costi per il personale sono stati adeguati agli attuali organici e all'ultimo dato di bilancio disponibile e si devono intendere al netto degli eventuali aumenti contrattuali derivanti dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo di riferimento e della modifica degli organici.

Obiettivi gestionali della società controllate

Gli obiettivi gestionali, sono misurabili attraverso parametri qualitativi e quantitativi, a cui devono tendere le società partecipate non quotate oggetto del sistema dei controlli interni definito nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Si fa riferimento a quanto disposto dal Regolamento per il controllo analogo delle Società in house approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ultima modifica n.35 del 17.05.2017 ed in particolare a quanto previsto dall'art.1 c.2 secondo il quale *'Il Comune esercita il controllo analogo, vale a dire un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando quindi un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni maggiormente significative della società controllata, che si traduce in un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività societaria riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e con riferimento a quelli di*

gestione ordinaria, qualora l'ente lo ritenga opportuno.'

Inoltre gli stessi obiettivi e gli indicatori di riferimento vengono individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

In particolare gli obiettivi gestionali della Monteriggioni A.D 1213 sono la conduzione dei servizi affidati in concessione quali:

Gestione dei servizi turistico culturali;

Gestione della progettazione ed esecuzione della Festa Medievale ed altri eventi;

Gestione Parcheggi ed Area Camper presso il Castello di Monteriggioni;

La concessione risulta effettuata nel rispetto di una serie di caratteristiche al fine di garantire la corretta e conveniente esecuzione del servizio :

- capacità di fornire servizi nel rispetto dei principi di economicità,
- l'efficienza ed efficacia, a prezzi simili concorrenziali e comunque competitivi,
- l'avere una gestione del bilancio in equilibrio,
- presentare una situazione economico e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale,
- possedere una dotazione organica adeguata alla gestione del servizio,
- essere in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo nel rispetto degli obblighi generali del servizio ed esprimendo conseguentemente, alla luce dell'istruttoria, una valutazione positiva in ordine al modello gestionale ivi descritto, che porta a considerare vantaggioso e conveniente, per l'amministrazione comunale, l'in house providing dei servizi proposti;

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

RESPONSABILE: Alessandro Burrini/ Carlo Maroni (relativamente alla gestione delle comunicazioni istituzionali)
ASSESSORE: Andrea Frosini/Marco Valenti

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'ente. Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici;
- le attrezzature materiali per gli organi istituzionali e loro uffici di supporto;
- le commissioni.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire la massima efficienza dell'azione amministrativa

Migliorare la comunicazione istituzionale. Assicurare la massima visibilità di tutta l'attività dell'Ente attraverso un continuo e costante aggiornamento del sito web ed in particolare della sezione "Amministrazione trasparente ". Cercare di favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione e alle varie iniziative messe in campo dalla stessa. Proseguire nell'attività di dematerializzazione dei processi amministrativi nell'intento di realizzare un'amministrazione completamente digitale.

Programma 2

RESPONSABILE: Alessandro Burrini - Carlo Maroni (limitatamente agli interventi connessi alle opportunità di sviluppo, offerte dal PNRR, legate alle priorità strategiche della "transizione digitale e innovazione"

ASSESSORE: Andrea Frosini

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Aggiornare e dare attuazione, sotto la direzione del Segretario Comunale - Responsabile per la prevenzione della Corruzione e la trasparenza - al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del sistema dei controlli interni per migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente e salvaguardare la legalità dell'azione amministrativa;

Aggiornare e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza e all'accesso civico previsto dal D.Lgs. 97/2016, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino e semplificare gli adempimenti: pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse utilizzando ove possibile sistemi automatici al fine di ridurre il carico degli adempimenti; dare attuazione, in chiave collaborativa con il cittadino, alle diverse forme di accesso previste dalla normativa per le finalità previste (FOIA).

Prosecuzione attività di selezione, riordino inventariazione e scarto della documentazione dell'archivio di deposito a sostegno dell'azione amministrativa corrente, per soddisfare esigenze conoscitive interne (memoria auto-documentazione) e richieste esterne di accesso agli atti.

Le misure del PNRR

Con il 2022 si sono avviate le procedure per l'attivazione dei progetti funzionali alla transizione digitale ed innovazione tecnologica; in particolare l'Amministrazione Comunale ha partecipato ai seguenti avvisi:

- Misura 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - per Interventi di abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud finanziato per € 121.992,00
- "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Adeguamento sito Internet alle Linee Guida AGID e implementazione dei servizi pubblici digitali finanziato per € 155.234,00
- "Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato per € 16.283,00
 - Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato con € 32.589,00

Gli interventi sono stati previsti nella programmazione biennale degli acquisti di beni e forniture del Comune di Monteriggioni. Le suddette risorse saranno utilizzate in primo luogo per gli interventi previsti nei progetti presentati nella piattaforma di "PADigitale 2026" previo accertamento della somma finanziata sui corrispondenti capitoli di entrata, mentre il finanziamento non immediatamente utilizzato, sarà successivamente accertato in concomitanza di eventuali successivi e corrispondenti impegni o diversamente, in fase di incasso del contributo;

I succitati interventi sono comunque collegati e coordinati con gli obiettivi di cui al successivo programma 8

Programma 3

RESPONSABILE: Alessandra Palladini

ASSESSORE: Luca Rusci

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sono previste le spese di Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'Ente. Comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende inoltre le spese necessarie al funzionamento delle attività di Economato per gli approvvigionamenti previsti dall'apposito Regolamento. Comprende altresì le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse anche le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse. Verifica dei risultati conseguiti dalle partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Predisposizione e perfezionamento delle procedure informatiche gestionali allo scopo di garantire il miglioramento della gestione

finanziaria e contabile del Comune nel rispetto delle molteplici scadenze relative agli adempimenti contabili e fiscali. Miglioramento dei tempi medi di pagamento e analisi periodica dei debiti con l'aggiornamento e riallineamento dei documenti fiscali sulla piattaforma certificazione dei crediti. Perfezionamento dell'utilizzo del sistema di pagamento PagoPa che consente all'utenza di utilizzare sia le tradizionali modalità di pagamento agli sportelli PSP (Banche, Uffici Postali, GDA ecc), sia la nuova modalità telematica attraverso il sito web istituzionale del Comune. Controllo costante dei flussi e movimenti finanziari al fine del rispetto degli equilibri di bilancio.

Programma 4

RESPONSABILE: Alessandra Palladini

ASSESSORE: Luca Rusci

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Sono previste le spese per la gestione ed il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società, gli enti concessionari della riscossione dei tributi e, in generale, per il controllo della gestione di tutti i tributi comunali. Comprende altresì tutte le spese per il recupero di evasione tributaria, per la gestione del contenzioso, le spese per le attività di studio, di ricerca e controllo in ordine alla fiscalità dell'ente, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, anche con ausilio di servizi e soggetti esterni l'ente.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ottimizzazione delle procedure informatiche gestionali allo scopo di migliorare e snellire l'attività accertatoria tesa al recupero dell'evasione tributaria, ricorrendo, anche a soggetti specializzati esterni all'amministrazione. Preventivo e costante confronto con il contribuente al fine di agevolare l'adempimento spontaneo dell'obbligazione tributaria.

Recupero di evasione in materia tributi minori (imposta di soggiorno) mediante avvisi di accertamento.

Miglioramento dei tempi di riscossione delle entrate tributarie, soprattutto in fase di riscossione coattiva.

Garantire e potenziare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini sulle scadenze tributarie dei cittadini e dei modelli di dichiarazione pre-compilabili. Continuazione della bonifica della banca dati tramite il collegamento con l'Agenzia del Territorio, correzioni di eventuali errori presenti negli archivi e adeguamento delle posizioni tributarie IMU -TASI. Predisposizione degli atti nella prima fase accertativa dei Tributi, con emissione di avvisi di accertamento esecutivi, gestione e aggiornamento periodico del contenzioso tributario. Verifica e aggiornamenti continui della banca dati relativa al gestionale dell'Imposta di soggiorno con comparazione/incrocio delle strutture ricettive registrate sul nostro data base con altri portali pubblicitari on-line presenti sul territorio. Revisione dei Regolamenti Comunali dei Tributi in virtù delle nuove disposizioni normative.

Programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Migliorare il data base con le informazioni relative ai beni immobili. Espletare le procedure per l'alienazione e/o l'assegnazione in locazione/gestione di eventuali unità immobiliari, così da valorizzare, sia in termini economici che di servizi resi, il nostro patrimonio.

Programma 6

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a

varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Dare attuazione alle previsioni del piano OO.PP., avviando o portando a compimento, nei limiti delle risorse economiche disponibili, gli interventi secondo le priorità indicate dal piano stesso.

A tal fine, per l'implementazione degli obiettivi suddetti, sono stati richiesti i seguenti finanziamenti PNRR:

- M2 C4 I2.2 Investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (Legge 30 dicembre 2018, n. 145):
 - Messa in Sicurezza Idraulica Loc. Badesse CUP C81B19000820006;
 - Adeguamento sismico SCUOLA PRIMARIA RODARI CUP C83H19000280007;
- M2 C4 I2.2 Interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche (legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160):
 - Interventi di Efficientamento Energetico nel territorio ed edifici comunali;
- M2 C4 I2.2 Interventi di messa in sicurezza strade asfaltate e strade bianche. Compresi interventi puntuali per la manutenzione straordinaria delle pertinenze stradali, ponti, ponticelli e interventi di regimazione acque bianche. L. 145/2018 (DM 25/07/2022):
 - Interventi di messa in sicurezza strade asfaltate e strade bianche. Compresi interventi puntuali per la manutenzione straordinaria delle pertinenze stradali, ponti, ponticelli e interventi di regimazione acque bianche CUP C85F22000200001;
- M1 C3 I1.2 Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei quanto a Decreto Ministero della Cultura n. 62 del 26/01/2023:
 - Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei CUP C87B22000360006.

Programma 7

RESPONSABILE: Alessandro Burrini

ASSESSORE: Andrea Frosini

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende inoltre le spese per la toponomastica e la numerazione civica.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione e potenziamento dei servizi on line con particolare riguardo a quello della certificazione anagrafica e di stato civile. Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione degli atti di stato civile pregressi con lo scopo di realizzare l'efficienza, l'economicità e la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi di attesa.

Garantire il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali previste nel corso dell'anno. Assicurare un procedimento elettorale snello e quanto più possibile gestito con modalità informatiche. Mettere in atto tutte le possibili iniziative volte a garantire l'espletamento del diritto di voto a tutti i cittadini. Rendere noti in tempo reale, sul sito web dell'Ente, i dati acquisiti dai seggi elettorali.

Programma 8

RESPONSABILE: Alessandro Burrini Carlo Maroni (limitatamente alla gestione del sistema informatico)

ASSESSORE: Andrea Frosini

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, censimento dell'agricoltura, censimento delle istituzioni pubbliche).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Efficientamento del sistema informativo attraverso la prosecuzione del sistema di armonizzazione informatica dell'ente secondo i principi e le previsioni del Codice dell'Amministrazione digitale.

Perseguimento degli obiettivi di accessibilità di cui all'art. 9 c. 7 del D.L. 18/10/2012 n. 179/2012 (Accessibilità del sito istituzionale).

Nel corso del 2022 è stato avviato il processo di Transizione al Digitale con l'armonizzazione delle piattaforme, banche dati e processi interni e favorire il diritto alla cittadinanza digitale (artt. 3, 7, 12 e seguenti del CAD), l'avvio di una piattaforma telematica per l'inoltro delle domande in modalità on line da parte dei cittadini ed imprese, del sistema di pagamento attraverso il sistema PagoPA e il miglioramento della comunicazione Pa-Cittadino tramite il sistema APP-IO.

Nel corso del 2022 si è aderito agli avvisi PA DIGITALE2026 i cui interventi ed obiettivi sono contenuti all'interno del precedente programma 2

1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali", 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO per il finanziamento dell'implementazione dei servizi digitali; nel corso del 2023 dovranno essere messi a regime parte dello sportello telematico polifunzionale (Maggioli), così come i sistemi di pagamento tramite PagoPA ed il sistema interattivo con App-IO; nel corso del 2023 dovrà essere messo a regime il nuovo sito istituzionale nel rispetto delle nuove linee guida AGID; Verrà infine implementata la nuova piattaforma per le notifiche digitali, la quale nasce per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dagli enti. In particolare, avrà l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese, offrendo loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri.

Sarà mantenuto e potenziato lo sportello presso il Centro Lettura-Bottega della Salute (con la collaborazione del personale dell'Associazione Amici della Biblioteca e del personale incaricato da ANCI Toscana) per la facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici e l'abbattimento delle barriere dei linguaggi e degli strumenti fra cittadini e pubblica amministrazione, per il miglioramento delle attività di orientamento e fronteggiare l'emersione delle nuove povertà e del relativo rischio di emarginazione digitale. In particolare saranno potenziati gli orari di apertura del Centro Lettura-Bottega della Salute (Almeno 1 apertura antimeridiana) che presso la sede istituzionale dell'Ente prevedendo altresì l'attivazione e utilizzo della tessera sanitaria ed il potenziamento dei servizi di assistenza per prenotazione di visite ed esami, stampa di referti medici, pagamento del ticket, consultazione del fascicolo sanitario, orientamento ad eventuali servizi Covid erogati dai Comuni etc.

Programma 10

RESPONSABILE: Giovanni Rubolino/Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per la programmazione della dotazione organica e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per il reclutamento del personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Processo di razionalizzazione della dotazione organica al fine di adeguarla alle nuove esigenze venutesi a creare con l'attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie quali mobilità, riqualificazioni ecc. Miglioramento dei comportamenti organizzativi e delle qualità professionali del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza.

Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla valorizzazione, e incentivazione professionale.

Attivazione e gestione di procedure per eventuali assunzioni a tempo determinato e indeterminato per le figure previste dal piano occupazionale.

Contenimento della spesa del personale nel limite previsto dalla normativa.
Individuare delle priorità nell'approvvigionamento delle risorse umane.

Programma 11

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Implementazione di buone prassi per la riduzione dei rischi e l'esame delle controversie attraverso la conferenza periodica dei responsabili, quale luogo in cui esaminare congiuntamente le fattispecie volta per volta riscontrate e valutarne i diversi aspetti coinvolti (tecnico, giuridico e economico-finanziario).

Aggiornamento periodico dell'elenco degli avvocati per l'affidamento di incarichi legali

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

RESPONSABILE: Chiara Cicali

ASSESSORE: Andrea Frosini

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali la rimozione, il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono e acquisto dotazioni di sicurezza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Implementare i controlli di viabilità finalizzati a ridurre la velocità di marcia dei veicoli sulle strade di competenza, controllo del certificato di assicurazione, della revisione periodica e dei documenti di guida e di circolazione ne rispetto delle regole dettate dal Codice della Strada, al fine di innalzare i livelli di sicurezza dei cittadini e garantire maggiore visibilità all'attività della Polizia Municipale ed infondere un più elevato senso di sicurezza negli utenti.

Programma 1

RESPONSABILE: Chiara Cicali

ASSESSORE: Andrea Frosini

Occupazione temporanea suolo pubblico

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Implementare un insieme di controlli finalizzati al rispetto degli artt. 20 e 21 del CdS (Occupazione della sede stradale e opere

depositi e cantieri stradali) e del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico (sia per il rispetto degli spazi occupati che per la verifica delle regolarità delle autorizzazioni assenti o scadute e non rinnovate e la segnalazione all'Ufficio Tributi per il recupero del canone dovuto in mancanza di autorizzazione.

Programma 1

RESPONSABILE: Chiara Cicali
ASSESSORE: Andrea Frosini

Controllo su abbandono dei rifiuti

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Implementare un insieme di controlli finalizzati a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in particolare si prevedono costanti verifiche anche con i sistemi di VDS e/o altre tecnologie (sistema e-killer) atti a monitorare costantemente i fenomeni di abbandono e in grado di fornire le giuste informazioni per intraprendere eventuali azioni sanzionatorie, previa acquisizione della localizzazione delle postazioni maggiormente a rischio.

Sarà eventualmente previsto anche un corso di formazione per ispettore/guardia ambientale.

Programma 1

RESPONSABILE: Chiara Cicali
ASSESSORE: Andrea Frosini

Ricognizione ordinanze sulla disciplina della circolazione su strade comunali, verifica e adeguamento della segnaletica presente

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

L'obiettivo si propone di aggiornare l'elenco delle strade comunali e vicinali e l'Ufficio dovrà verificare l'esistenza di ordinanze che regolamentano la circolazione stradale e provvedere all'adozione/aggiornamento delle stesse, predisponendo quanto necessario anche relativamente all'adeguamento della segnaletica stradale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)
ASSESSORE: Diana Nisi

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Mantenimento dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per una scolarizzazione generalizzata.

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"). Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre

istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Collaborazione tra Comune ed Istituto comprensivo, supporto logistico ed economico dell'Amministrazione al fine di concorrere alla promozione del livello qualitativo dell'offerta formativa rivolta alla propria collettività.

Programma 6

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico compreso il trasporto degli alunni portatori di handicap, ristorazione scolastica e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ottimizzazione dei servizi di trasporto e mensa scolastica; A partire dal mese di settembre 2020 è stato esternalizzato l'intero servizio di ristorazione scolastica;

Dopo un deludente servizio ricevuto nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, dovuto in parte anche a problemi logistici legati alle procedure antiCOVID, introdotte al fine della riduzione del rischio di contagio, l'anno scolastico 2021/2022 si è concluso con un netto miglioramento della qualità percepita ed effettivamente erogata.

I numerosi incontri con la Commissione Mensa hanno contribuito a intercettare i bisogni che via via venivano registrati dall'utenza e a concertare tra i diversi attori coinvolti, gli interventi funzionali ad un costante miglioramento del servizio reso.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 si procederà all'iscrizione della mensa scolastica nel registro delle mense scolastiche BIOLOGICHE tenuto dal MIPAF. L'iscrizione testimonierà il raggiungimento di ulteriori livelli di qualità del servizio reso grazie all'utilizzo di materie prime biologiche.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 e negli anni scolastici successivi, sarà confermata l'attivazione dei servizi di pre-scuola e prolungamento mensa a condizione che ci siano i numeri minimi di utenza;

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 di concerto con l'Istituto Comprensivo si è favorita la conciliazione dei tempi scuola famiglia attraverso un'autonoma iniziativa delle famiglie medesime all'organizzazione di attività all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo, con il riconoscimento di un contributo economico funzionale all'abbattimento della spesa. La positiva esperienza induce a replicare il modello di servizio anche per l'anno scolastico 2022/2023 e seguenti.

Mantenimento del servizio di assistenza scolastica per alunni disabili.

Programma 7

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale a sostegno alle famiglie e dei ragazzi, prevenzione e recupero del disagio giovanile e dei casi di dispersione scolastica.

Questa Amministrazione intende destinare proprie risorse finanziarie ad integrazione dei contributi statali e regionali funzionali alla prevenzione dell'abbandono scolastico, all'abbattimento del digital divide ed alla incentivazione degli studenti più meritevoli.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Interventi conservativi del patrimonio immobiliare di valore artistico di proprietà demaniale e dell'Ente (Complesso monumentale di Abbazia Isola Mura del Castello di Monteriggioni).

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Comprende altresì la promozione di interventi di collaborazione con i soggetti del c.d. "Terzo Settore" per la gestione dei servizi bibliotecari ed altre attività socio-educative e culturali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale ed in particolare la valorizzazione del Complesso monumentale di Abbazia Isola attraverso l'allestimento di percorsi didattici integrati con l'offerta turistico/culturale già esistente. In particolare a partire dal corrente anno 2023 si prevede l'apertura del Museo Civico Archeologico di Abbazia Isola nonché la prosecuzione dell'attività di ricerca nell'area archeologica di Pian del Casone in collaborazione con la Soprintendenza di Siena al fine di valorizzare ulteriormente il patrimonio esistente.

Con il Museo Civico Archeologico costituisce un elemento fondamentale per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nonché dei luoghi più rilevanti dal punto di vista storico/culturale e turistico-ricettivo presenti sul territorio comunale in collaborazione con Soprintendenza, Museo Archeologico Nazionale di Siena ed Arcidiocesi.

Gestione della Biblioteca e del Centro lettura così come delle attività socio-educative e culturali attraverso la collaborazione dell'associazionismo locale.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Calocchi per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani,

ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione della collaborazione con l'associazionismo ed interventi tesi a favorire la collaborazione e la sinergia tra le associazioni medesime, le associazioni e l'Istituto Comprensivo di Monteriggioni.

Promozione di iniziative che possano avvicinare la popolazione scolastica agli sport ed in particolare agli sport minori

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Marco Valenti

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Consolidamento del processo di costituzione del nuovo ambito turistico "Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana" di cui questa Amministrazione è il soggetto capofila e coordinatore;

Definizione delle linee strategiche sulla base degli indirizzi e delle politiche regionali al fine di attivare interventi di promozione e di marketing territoriali efficaci

Promozione di interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

Per il 2023 questa Amministrazione intende promuovere iniziative di sponsorizzazione, da parte di soggetti privati disponibili, di iniziative ed eventi istituzionali che saranno progettati nel corso della stagione turistica.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

RESPONSABILE: Capitani Valeria

ASSESSORE: Andrea Frosini

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, nonché le relative varianti e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Strategico

Redazione di varianti urbanistiche puntuali al Regolamento Urbanistico vigente per la modifica delle previsioni di pianificazione di aree di insediamenti produttivi all'interno del territorio urbanizzato per il miglioramento e lo sviluppo delle relative attività esistenti e/o previste sul territorio comunale.

Gestione della redazione del Nuovo Piano strutturale e del primo piano operativo.

Gestione della partecipazione alla redazione degli strumenti urbanistici.

Applicazione del nuovo Regolamento edilizio approvato con D.C.C N.94 del 29.12.2022.

Realizzazione opere di urbanizzazione primaria a scomputo degli oneri di costruzione in relazione a piani urbanistici attuativi per destinazione residenziale secondo quanto riportato di seguito:

PUA	AREA	CONVENZIONE	OPERE	IMPORTO OPERE DA CONVENZIONE ACQUISITE AL PATRIMONIO	ONERI SCOMPUTATI	I SCOMPUTATI	II SCOMPUTATO	I NON SCOMPUTATO	II NON SCOMPUTATO	RILASCIO DEL PDC	CON SEGNA PRE SUN TA	IN SE RI RE
Donatori di Sangue	RI 29-NI37	Rep. 78035 03/11/2021 Raccolta N. 33865	realizzazione per circa metri quadrati 295 di parcheggio pubblico e per circa mq. 315,00 di verde pubblico	€ 43.185,86	€ 43.185,86			5075,12	€140.490,18	Permesso di costruire N° 30 del 05.09.2022	2025	SI
Res Immobiliare	NI31	14/03/2018, repertorio numero 51758/26446, registrato a Siena il 16 marzo 2018	1 STRALCIO 2018 Rifacimento strada via del Pino, con marciapiede dal lato di proprietà della proponente e dell'area detta "Ex Tendenza", fognatura bianca e nera, rete di illuminazione pubblica a lato della strada	€ 254.752,46	€26.960,17				€ 77.860,53	Permesso di costruire n. 7 del 22.03.2018	2023	SI
Tenuta di Uopini	TU8	N.39271 Repertorio N.17738 Raccolta 16/10/2008	realizzazione di una bretella di collegamento tra la rotatoria di svincolo alla Strada Provinciale per Badesse e l'area interessata dall'intervento; realizzazione di un parcheggio pubblico pari a circa 100 (cento) posti auto in corrispondenza degli impianti sportivi, Realizzazione di aree a verde pubblico	€ 822.635,61							2023	SI
		N.45629 Repertorio N. 22281 Raccolta 30/05/2013	ulteriori opere di urbanizzazione: Tavola 1 - Planimetria generale -		€368.266,12 €323.271,23 €196.353,00	€94.160,39 €82.679,53 €67.185,30	€274.105,73 €240.591,70 €66.258,00		€ 262.611,30	17 DEL 2010 9 del 2011 34 del 2011		

			particolari costruttivi, Tavola 2 - Planimetria generale - particolari costruttivi, Tavola 3 - Fognatura acque bianche, Tavola 4 - Planimetria generale sovrapposto, del progetto, redatto dall'ing. Mauro Lastri, che trovasi depositato agli atti del Comune										
IMPORTO OPERE A SCOMPUTO				€958,036,38									
Adeguamento della strumentazione urbanistica finalizzata alla realizzazione delle opere pubbliche previste dall'amministrazione.													
Programma 2													
RESPONSABILE: Valeria Capitani													
ASSESSORE: Andrea Frosini													
Edilizia residenziale convenzionata e piani di edilizia economico-popolare													
Pianificazione dello sviluppo delle abitazioni di edilizia residenziale convenzionata e di Piani per l'edilizia economico-popolare. Comprende le spese: per la gestione dell'edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata.													
Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:													
Costante													
In risposta alle richieste degli interessati, proprietari di immobili residenziali in aree PEEP poste nel territorio comunale, garantire l'attività dell'Ufficio nella determinazione del valore per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area di sedime e del valore massimo di compravendita dell'immobile e calcolo del corrispettivo per la rimozione dei vincoli convenzionali e del relativo schema di convenzione per le aree PEEP in loc. San Martino, Via del Pozzo e in località Castellina Scalo in conformità al procedimento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30/11/2020.													
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente													
Programma 1													
RESPONSABILE: Valeria Capitani													
ASSESSORE: Andrea Frosini													
Difesa del suolo													
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.													
Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:													
Strategico													
Gestione del progetto di mitigazione del rischio idraulico in sinergia con l'Area Lavori Pubblici consistente nella realizzazione di una nuova via di passaggio delle acque provenienti da Poggio Orlando verso il torrente Staggia.													
Programma 2													

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

L'amministrazione Comunale, in relazione agli interventi progettuali proposti, intende perseguire gli obiettivi stabiliti dalle normative vigenti in materia per quanto concerne la salvaguardia e la tutela dei valori ambientali e ciò in merito alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e di valutazione ambientale strategica (VAS). In tal senso occorre definire il Regolamento sulle insegne ed arredi urbani per i centri storici oltre che redigere ed approvare il Piano Generale degli Impianti pubblicitari.

A seguito dell'approvazione della revisione del Piano regionale cave avvenuta con Deliberazione regionale n.47 del 21.07.2020 il Comune provvede alla gestione dell'attività estrattiva in conformità al Piano e al recepimento dello stesso a livello di strumentazione urbanistica e territoriale.

Predisposizione di Regolamento relativo all'installazione di arredi nell'area del Castello di Monteriggioni ed Abbazia Isola.

Programma 3

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Incrementare, anche attraverso nuove forme di coinvolgimento dell'utenza o nuove tecniche di raccolta, la raccolta differenziata. Adattare, anche a scala intercomunale, le disposizioni regolamentari alle nuove esigenze.

Programma 4

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento, in collaborazione con il Gestore del SII Acquedotto del Fiora, dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione, in collaborazione con il Gestore del SII Acquedotto del Fiora, dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Sebbene il SII sia gestito esternamente tramite l'Acquedotto del Fiora Spa, è intenzione seguire, indirizzare e verificare gli interventi che lo stesso Gestore andrà ad effettuare. Non si escludono comunque interventi in autonomia, per fronteggiare le situazioni di maggiore necessità.

Programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Date le scarse risorse qui disponibili, si evidenzia l'opportunità di proseguire la collaborazione con associazioni del territorio per una attenta tutela delle risorse forestali.

Programma 6

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Controllo e monitoraggio del territorio con fototrappole

L'Amministrazione all'interno dell'attività di vigilanza, ed ispezione sulla corretta effettuazione del conferimento, raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti installerà ulteriori videocamere al fine del monitoraggio su attività non legittime che si dovessero verificare sul territorio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

L'obiettivo primario è quello di scoraggiare e prevenire l'increscioso e diffuso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Tale fenomeno sarà contrastato tramite un sistema di videosorveglianza.

Programma 7

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Diana Nisi

Giornate ecologiche

Nell'ottica della promozione della sensibilità ambientale e della valorizzazione degli spazi comuni, saranno promosse delle "giornate ecologiche" all'insegna del rispetto dell'ambiente e della cura degli spazi e del verde, a cui cittadini ed associazioni del territorio saranno invitati a partecipare, per la pulizia di luoghi precedentemente individuati.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promuovere la sensibilità/sostenibilità ambientale e la tutela degli spazi verdi comuni

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano

ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire i servizi almeno a livello di quelli attuali. Monitorare capillarmente le esigenze di nuove percorrenze che dovessero manifestarsi.

programma 5

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire i servizi almeno a livello di quello attuale. Prestare particolare attenzione, sempre in relazione alle risorse disponibili, sia alla manutenzione che alla sicurezza, specie per le utenze più deboli: pedoni e ciclisti.

Programma 5

RESPONSABILE: Chiara Cicali

ASSESSORE: Andrea Frosini

Attività varco Z.T.L. al Castello

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ogni città ha le sue meraviglie, i suoi centri storici, le sue bellezze architettoniche e le sue vie acciottolate da preservare e proteggere e ogni amministrazione comunale stabilisce le proprie ZTL. Nel nostro Comune dal 1995 è stata istituita, con ordinanza, la ZTL in Loc. Castello (oltre che nei centri abitati di Abbadia Isola e Strove), ordinanza che negli anni è stata soggetta a modifiche e integrazioni in quanto tale area è interessata da flussi turistici in continua ascesa e dall'aumento di esercizi commerciali, strutture ricettive e, non ultimo, eventi culturali vari. Dotarsi di sistemi di controllo con telecamere, per monitorare chi non rispetta il divieto di entrata nelle zone a traffico limitato consentirebbe di raggiungere, in maniera più puntuale e omogenea. L'obiettivo di garantire principalmente la sicurezza all'interno del Centro Storico soprattutto negli orari in cui c'è un maggiore flusso di pedoni e di mezzi in circolazione, ma anche di limitare le emissioni di gas di scarico, la tutela del patrimonio culturale e ambientale, la salute dei cittadini.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

RESPONSABILE: Cesare Calocchi

ASSESSORE: Paola Buti

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Perseverare per sviluppare nella cittadinanza una conoscenza ed una consapevolezza del piano di protezione civile e delle procedure che lo stesso prevede in caso di eventi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ampliamento dell'offerta di servizi all'interno dei nidi d'infanzia comunali per soddisfare la domanda di conciliazione famiglia lavoro sempre più ampia;

Interventi per la riduzione dei costi dei servizi offerti.

Nel corso del mese di luglio 2021 è terminata la gara per l'affidamento del servizio di Nido d'infanzia; la nuova gara, al fine di concorrere alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, prevede un orario prolungato strutturato, l'apertura del sabato mattina e nel corso del mese di agosto attraverso un servizio più elastico in funzione della domanda in continua evoluzione. L'ampliamento dell'offerta non sarà però apprezzabile prima del termine dell'emergenza pandemica.

programma 3

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Gli interventi sono attivati per il tramite e/o di concerto, con la Società

della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi per la permanenza degli anziani presso il loro domicilio all'interno di una rete forte di relazioni per il tramite delle strutture e delle azioni promosse dalla Società della Salute e di azioni sostenute direttamente dall'Amministrazione per il tramite dell'associazionismo locale.

programma 4

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale. Gli interventi sono attivati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà, anche attraverso la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti
Realizzazione di interventi di reinserimento sociale.

programma 5

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà, anche attraverso la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti
Realizzazione di interventi di reinserimento sociale.

programma 6

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà attraverso interventi a sostegno delle spese per abitazione;

programma 7

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Gli interventi sono attuati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Piena integrazione delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie erogate prevalentemente dai servizi dell'azienda sanitaria e della Società della Salute con i servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale e per il tramite dell'associazionismo locale.

programma 8

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione dell'associazionismo attraverso interventi economici a sostegno delle attività in linea con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione.

Nel corso del 2023 questa Amministrazione intende continuare a favorire la partecipazione delle Associazioni nel tessuto sociale, anche per il tramite della Consulta per favorire il coordinamento tra esse e la P.A. nonché la massimizzazione delle risorse umane e strumentali del mondo associazionistico locale.

programma 9

RESPONSABILE: Cesare Calocchi/Carlo Maroni

ASSESSORE: Paola Buti

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Proseguire l'esperienza di esternalizzazione dei servizi in materia, incrementandone l'efficienza soprattutto in termini di attenzione ed esecuzione di interventi manutentivi.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

La prosecuzione delle attività svolte negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale.

programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Sostenere il tessuto produttivo locale con tutte le azioni idonee a dare attuazione agli obiettivi fissati dall'Amministrazione e un rafforzamento del rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese, proseguire e incrementare al fine di velocizzare le procedure burocratiche per le imprese che vogliono investire nel nostro territorio. Continuare a sostenere e promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere il progetto di filiera corta Mercatale della Val d'Elsa avviato nel 2010 in collaborazione con altri Comuni della Valdelsa, Arsia - Regione Toscana e le Associazioni di Categoria e lavorare per un incremento delle edizioni sul territorio.

Programma 4

RESPONSABILE: Alessandra Palladini

ASSESSORE: Luca Rusci

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

A partire dall'anno 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale come accorpamento dell'Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e il Canone per l'Occupazione del Suolo Pubblico. La Società I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. aveva la concessione del servizio (comprendente la liquidazione, l'accertamento e la riscossione) relativamente all'Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni fino alla data del 31.12.2020.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 12.01.2021 è stato stabilito di prorogare alla Società I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. il servizio di accertamento e di riscossione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per un periodo di anni uno fino alla data del 31.12.2021, alle condizioni previste nel contratto rep. 2349 del 18.10.2016 e alle condizioni economiche che prevedono un aggio di riscossione pari al 23,50%. Inoltre nel medesimo atto la Giunta si riserva di rivedere le suddette condizioni contrattuali a seguito dell'applicazione del Canone Unico e dell'Entrata in vigore del Relativo

regolamento e dell'applicazione delle nuove tariffe.

Data la scadenza della concessione si è proceduto all'espletamento di un nuovo bando di gara per l'assegnazione del servizio stesso a partire dall'anno 2022.

Prosecuzione del censimento e revisione delle autorizzazioni obbligatorie dei passi carrabili presenti sul territorio Comunale.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

La Missione 20 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato: *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."*

programma 1

RESPONSABILE: Alessandra Palladini

ASSESSORE: Luca Rusci

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.

Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti. La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici. L'indirizzo posto è quello di ottimizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, attivando i procedimenti necessari, come ad esempio una buona programmazione degli acquisti e dei servizi, al fine di evitare, per quanto possibile, la necessità di attivare il fondo di riserva.

Dall'anno 2016 è prevista la costituzione di un fondo di riserva di cassa, necessario per far fronte all'aggiornamento delle previsioni di cassa che, nel bilancio, affiancano quelle di competenza.

programma 2

RESPONSABILE: Alessandra Palladini

ASSESSORE: Luca Rusci

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato allegato al D.Lgs. 118/2011, prevede l'istituzione di tale fondo il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo è da intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Il metodo utilizzato per il calcolo del FCDE di cui si è avvalso l'Ente è quello che prevede lo slittamento indietro di un anno al quinquennio di riferimento e cioè dal 2017 al 2021, al fine di computare negli incassi da rapportare agli accertamenti di competenza, oltre a quelli dell'anno di competenza anche quelli in c/residui dell'anno successivo, riferiti sempre alla medesima annualità.

programma 3

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Altri fondi

Fondi di accantonamento di spese che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Tra questi, il Fondo rischi derivanti dal contenzioso in capo all'Ente; questo ulteriore fondo costituito dal Comune di Monteriggioni, consente di far fronte alle spese derivanti da giudizi in corso, che si prevede possano vedere l'ente soccombente.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

RESPONSABILE: Alessandra Pallassini

ASSESSORE: Luca Rusci

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	153.892,00	163.592,00	0,00	178.709,00	0,00	178.709,00	0,00
1	2	1.170.749,17	593.314,65	0,00	454.783,65	0,00	454.783,65	0,00
1	3	240.915,35	231.009,52	0,00	229.559,52	0,00	229.559,52	0,00
1	4	264.669,92	218.259,00	0,00	216.109,00	0,00	216.109,00	0,00
1	5	56.448,24	69.690,00	0,00	65.640,00	0,00	65.640,00	0,00
1	6	731.228,43	526.870,00	0,00	523.020,00	0,00	523.020,00	0,00
1	7	257.891,42	173.726,00	0,00	173.526,00	0,00	172.926,00	0,00
1	8	202.003,30	190.609,97	0,00	190.609,97	0,00	190.609,97	0,00

1	10	79.230,00	26.880,00	0,00	26.630,00	0,00	26.630,00	0,00
1	11	150.056,00	160.567,94	0,00	160.596,64	0,00	138.256,00	0,00
3	1	403.693,26	415.737,00	0,00	410.937,00	0,00	410.937,00	0,00
3	2	81.450,00	52.450,00	0,00	52.450,00	0,00	52.450,00	0,00
4	1	86.855,13	84.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
4	2	319.021,17	225.600,00	0,00	224.100,00	0,00	224.100,00	0,00
4	6	874.541,92	880.700,00	0,00	869.400,00	0,00	859.400,00	0,00
4	7	26.300,00	26.300,00	0,00	26.300,00	0,00	26.300,00	0,00
5	1	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	120.934,56	153.718,47	0,00	118.718,47	0,00	118.718,47	0,00
6	1	114.026,30	65.400,00	0,00	75.400,00	0,00	75.400,00	0,00
7	1	466.853,73	492.753,73	0,00	384.485,63	0,00	384.485,63	0,00
8	1	438.895,56	410.162,00	0,00	414.472,00	0,00	364.472,00	0,00
8	2	40.800,00	40.600,00	0,00	40.600,00	0,00	40.600,00	0,00
9	2	8.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
9	3	2.056.809,35	2.029.286,10	0,00	2.029.622,10	0,00	2.026.523,10	0,00
9	4	93.747,37	94.500,00	0,00	94.500,00	0,00	94.500,00	0,00
9	5	217.028,17	220.472,00	0,00	220.472,00	0,00	220.472,00	0,00

10	2	55.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
10	5	782.075,14	612.415,00	0,00	599.265,00	0,00	597.265,00	0,00
11	1	61.125,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00
12	1	1.035.861,67	953.451,50	0,00	906.940,00	0,00	906.940,00	0,00
12	3	9.300,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00
12	4	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	118.577,39	84.340,00	0,00	84.230,00	0,00	64.230,00	0,00
12	6	162.722,65	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
12	7	306.410,16	270.184,00	0,00	270.184,00	0,00	270.184,00	0,00
12	8	3.270,00	3.000,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	9	144.767,09	132.440,00	0,00	132.440,00	0,00	132.440,00	0,00
14	2	4.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	4	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
17	1	9.552,00	9.552,00	0,00	9.552,00	0,00	9.552,00	0,00
20	1	59.347,86	50.540,51	0,00	40.854,75	0,00	42.690,21	0,00
20	2	890.000,00	640.000,00	0,00	640.000,00	0,00	640.000,00	0,00
20	3	359.132,00	62.640,00	0,00	62.640,00	0,00	62.640,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.717.181,31	10.613.061,39	0,00	10.242.546,73	0,00	10.136.342,55	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.307.083,83	2.354.519,08	0,00	2.219.183,78	0,00	2.196.243,14	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	485.143,26	468.187,00	0,00	463.387,00	0,00	463.387,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.306.718,22	1.216.600,00	0,00	1.199.800,00	0,00	1.189.800,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	120.934,56	168.718,47	0,00	118.718,47	0,00	118.718,47	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.026,30	65.400,00	0,00	75.400,00	0,00	75.400,00	0,00
7	Turismo	466.853,73	492.753,73	0,00	384.485,63	0,00	384.485,63	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	479.695,56	450.762,00	0,00	455.072,00	0,00	405.072,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.375.584,89	2.351.258,10	0,00	2.351.594,10	0,00	2.348.495,10	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	837.075,14	652.415,00	0,00	639.265,00	0,00	637.265,00	0,00
11	Soccorso civile	61.125,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.795.908,96	1.532.715,50	0,00	1.485.594,00	0,00	1.465.594,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	49.000,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.552,00	9.552,00	0,00	9.552,00	0,00	9.552,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	1.308.479,86	753.180,51	0,00	743.494,75	0,00	745.330,21	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.717.181,31	10.613.061,39	0,00	10.242.546,73	0,00	10.136.342,55	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	40.926,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	989.617,86	145.000,00	0,00	855.000,00	0,00	4.529.848,29	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
3	2	48.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	71.537,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	567.568,50	943.000,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	138.956,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	2.446.314,99	762.870,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	5.200,00	249.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00
6	1	1.646.500,49	233.951,06	0,00	20.000,00	0,00	160.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	145.000,00	1.010.595,78	0,00	70.000,00	0,00	113.185,86	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.620.000,00	1.300.295,04	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	67.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	482.228,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	122.722,85	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	3.728.380,27	1.163.314,32	0,00	425.000,00	0,00	772.500,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	176.450,48	145.300,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	78.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.413.999,18	5.976.326,45	0,00	2.133.000,00	0,00	5.753.534,15	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.065.543,95	145.000,00	0,00	855.000,00	0,00	4.529.848,29	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	51.600,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	778.062,27	943.000,00	0,00	70.000,00	0,00	5.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.451.514,99	1.011.870,25	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.646.500,49	233.951,06	0,00	20.000,00	0,00	160.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	145.000,00	1.010.595,78	0,00	70.000,00	0,00	113.185,86	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.291.971,53	1.320.295,04	0,00	640.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.728.380,27	1.163.314,32	0,00	425.000,00	0,00	772.500,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	176.450,48	145.300,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	78.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.413.999,18	5.976.326,45	0,00	2.133.000,00	0,00	5.753.534,15	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del prossimo triennio del Piano Opere Pubbliche è fortemente influenzata dai contributi che lo Stato ha messo a disposizione per enti territoriali nel Piano Nazionale Resilienza e Resistenza.

Di seguito riportiamo le linee di finanziamento a cui si riferiscono gli interventi del piano OO.PP. e beni e servizi che l'Ente ha richiesto e che prevede di richiedere nei tempi previsti dalla norma:

- Con **DM 23.02.21** sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti

relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

In particolare, per l'anno 2021, i contributi in questione ammontano complessivamente a euro 1.850.000.000,00.

Gli enti locali interessati hanno già provveduto a comunicare le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre 2020. Esse - ai sensi del comma 141 della predetta legge n.145/2018 - possono essere “nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti.”

- Con **Decreto Regione Toscana n. 12350 del 15 luglio 2021** (BURT n. 30 del 28.07.2021) è stata approvata, in attuazione della decisione di Giunta regionale n. 38/2021 e in coordinamento con ANCI Toscana, la Manifestazione di interesse per la definizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolta a tutti i Comuni toscani e finalizzata a raccogliere le proposte progettuali presenti sul territorio per rispondere tempestivamente alle opportunità che si presenteranno in maniera diretta e indiretta su tutte le linee di finanziamento comunitario, nazionale e regionale.

- Con il **DODS 2019-21** della regione Toscana sono cinque le categorie di lavori previsti: le opere idrauliche ed idrogeologiche progettate o realizzate dalla Regione, le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità comunale realizzate dai Comuni; le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità provinciale realizzate dalla Città metropolitana di Firenze o dalle province; le eventuali opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei consorzi di bonifica e le attività finalizzate all'implementazione ed al miglioramento delle informazioni e della conoscenza in materia di difesa del suolo.

- il Documento di Indirizzo sulle Bonifiche Pubbliche (DIB), approvato con DGRT 1494/2017.

- Il MiTE ha approvato il **D.M.22/11/2021** "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" per Siti Orfani e siti da bonificare di diretta competenza dei Comuni.

- Con il **DM 06.08.21**, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.

In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019.

- Il **DM 08.01.22** ed il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018, che dispone testualmente "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. Il contributo erariale, può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, indicati dai successivi commi 2, 3 e 4, secondo il seguente ordine di priorità:

a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.'

- Il **D.M. 14.01.22** all'articolo 1, comma 407, della citata legge n. 234 del 2021, che prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023 "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2022" (sezione anagrafica -"strumento attuativo")
- Il D.M. Del Ministero della Cultura n. 62 del 26/01/2023 prevede contributi PNRR M1C3-3 **per la rimozione delle barriere fisiche**, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della **Cultura**,
- Il **D.M. 01.02.22** e la legge 30 dicembre 2021, n. 234, la quale, all'articolo 1, comma 415, ha apportato modifiche all'articolo 1, commi 51-58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

In particolare il comma 51 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone testualmente: « Al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 320 milioni di euro per l'anno 2022, di 350 milioni di euro per l'anno 2023 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2031.»

Ordine prioritario di assegnazione dei contributi:

a) opere pubbliche nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

b) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

c) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

d) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2023	2024	2025	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.147.000,00	1790000	8742348,29	11.679.348,29
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	170.000,00	350.000,00	600.000,00	1.120.000,00
Altro - compensazione di opere ascomputo	1.077.388,07	0,00	43.185,86	1.120.573,93
TOTALE	2.394.388,07	2.742.000,00	9.385.534,15	14.521.922,22

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

NUMERO intervento CUI (1)	Cod. Int. Amministrazione (2)	codice ISTAT			Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
		Reg	Prov	Com				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Apporto di capitale privato (11)		
													Importo	Tipologia	
L00224550525202200016	02	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione della viabilità comunale	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00		€ 510.000,00	0,00		2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
L00224550525202200004	18	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di messa in sicurezza strade asfaltate e strade bianche. Compresi interventi puntuali per la manutenzione straordinaria delle pertinenze stradali, ponti, ponticelli e interventi di regimazione acque bianche.		€ -	€ 502.500,00		€ 502.500,00	0,00		Inserito tra le richieste di finanziamento DM08/01/22 Tipologia investimento: b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti.
L00224550525202100008	03	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 -Difesa del Suolo Idraulica	Messa in Sicurezza Idraulica Loc. Badesse - l'istralcio			€ 630.000,00		€ 2.150.000,00	0,00		primo lotto per euro 200.000, approvato Def. 2021 Secondo lotto già finanziato per euro 995.685,00 DM08/11/21 Inserito tra le richieste di finanziamento DM08/01/22 Tipologia investimento: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - rischio idraulico e nella richiesta per DODS Regione Toscana € 294.315,00 coperto con fondi propri A seguito dell'aggiornamento dei prezzi al 2022 il lotto II è passato da € 1.290.000 a € 1.320.000 pertanto la copertura necessaria risulta di € 324.315,00
L00224550525202200006	05	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano	€ 30.000,00		€ -		€ 90.000,00	0,00		Finanziato con DM 14/01/22 secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 407, della citata legge n. 234 del 2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"
L00224550525202200001	07	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Progetto Pavimentazione Badia Isola			€ 100.000,00	€ 90.000,00	€ 100.000,00	0,00		
L00224550525202200005	08	009	052	016	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Opere di completamento campo sportivo delle Badesse 2° Stralcio			€ 160.000,00		€ 160.000,00	0,00		
L00224550525202200003	09	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria pavimentazione parcheggio Cipressino e scalinata di accesso al castello Secondo Stralcio		€ 150.000,00			€ 150.000,00	0,00		
L00224550525202200008	10	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Centro civico Castellina: rifacimento tetto			€ 170.000,00		€ 170.000,00	0,00		
L00224550525202200010	12	009	052	016	04 - Ristrutturazione	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	LOTTO I - Riqualificazione dei magazzini comunali per la realizzazione della sede polizia municipale, sala operativa COC ed archivio cartaceo.Interventi architettonici, impiantistici ed antincendio.		€ 350.000,00			€ 350.000,00	0,00		Inserito tra i progetti per richiesta di finanziamento Rigenerazione Urbana Legge di Bilancio 2022
L00224550525202200011	13	009	052	016	04 - Ristrutturazione	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	LOTTO II -Riqualificazione dei magazzini comunali per la realizzazione della sede polizia municipale, sala operativa COC ed archivio cartaceo.Intervento di adeguamento statico		€ 400.000,00			€ 400.000,00	0,00		Inserito tra i progetti per richiesta di finanziamento Rigenerazione Urbana Legge di Bilancio 2022
L00224550525202200012	14	009	052	016	04 - Ristrutturazione	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Lavori di recupero e valorizzazione area ex Bartali			€ 2.270.907,25		€ 2.270.907,25	0,00		Inserito tra i progetti per richiesta di finanziamento Rigenerazione Urbana Legge di Bilancio 2022
L00224550525202200013	15	009	052	016	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di riqualificazione dei locali ex falegnameria Mazzanti			€ 2.248.941,04		€ 2.248.941,04	0,00		Richiesto finanziamento Regione Toscana per rigenerazione urbana GR 08/03/21
L00224550525202200014	16	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Riqualificazione aree esterne prospicienti la sede comunale Loc. La Colonna		€ 440.000,00			€ 440.000,00	0,00		intervento che sarà oggetto di richiesta di finanziamento/contributo entro il 2023
L00224550525202200015	17	009	052	016	09 - Ampliamento	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Ampliamento della sede del comune di Monteriggioni Via Cassia Nord n. 150 in Loc. La Colonna			€ 3.720.000,00		€ 3.720.000,00	0,00		intervento che sarà oggetto di richiesta di finanziamento/contributo entro il 2024
L00224550525202200016	18	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Adeguamento sismico SCUOLA PRIMARIA RODARI Ai sensi del D.M. del 17.01.2018: Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le costruzioni" e Circolare del 21.01.2019 n. 7 C.S.L.L.PP.	€ 868.000,00	€ 602.000,00			€ 1.470.000,00	0,00		PNRR M1C3-3 Contributo Ministero L.145/2018 - Investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (€ 868.000,00) Per il secondo anno sarà finanziato con avanzo € 602.000,00
L00224550525202200017	19	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio pubblico Uopini			€ 43.185,86		€ 43.185,86	0,00		Opere a scomputo oneri di urbanizzazione
L00224550525202200018	20	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione pertinenze stradali, marciapiede, fognatura bianca e nera, rete di illuminazione pubblica a Fornacelle	€ 254.752,46				€ 254.752,46	0,00		Opere a scomputo oneri di urbanizzazione
L00224550525202200019	21	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione bretella di collegamento, parcheggio pubblico e aree a verde pubblico a Uopini	€ 822.635,61				€ 822.635,61			Opere a scomputo oneri di urbanizzazione
L00224550525202200020	22	009	052	016	07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Altra Edilizia Pubblica	Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei quanto a bando PNRR M1C3-3	€ 249.000,00				€ 249.000,00			Decreto Ministero della Cultura n. 62 del 26/01/2023 PNRR M1C3-3
								€ 2.394.388,07	€ 2.742.000,00	€ 9.385.534,15	€ 90.000,00	€ 16.101.922,22			

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, sesto comma del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, previsti nel biennio 2021/2022.

Con il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono state definite le procedure per la redazione e la pubblicazione del programma.

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
			anno 2023	anno 2024	Costi su annualità successive	Totale
servizio sfalcio aree a verde e strade	36	si	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
gestione"case dell'acqua"	36	si	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
servizi cimiteriali comprensivo di manutenzione ordinaria, inumazione, tumulazione, esumazione e estumulazione	36	si	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
manutenzione presidi antincendio	36	si	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
gestione archivio	36	si	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
Fornitura energia elettrica- Lotto 1	12	si	42.709,15	0,00	0,00	42.709,15
Fornitura energia elettrica- Lotto 2	12	si	123.763,33	0,00	0,00	123.763,33
Fornitura energia elettrica- Lotto 2	12	si	341.240,23	0,00	0,00	341.240,23
Fornitura gas metano	12	si	60.670,45	0,00	0,00	60.670,45
GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE	12	si	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)	60	si	85.000,00	85.000,00	255.000,00	425.000,00
			1.133.383,16	565.000,00	735.000,00	2.433.383,16

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	
INDIRIZZO IMMOBILE	VALORE DI STIMA
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	0,00 €
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	0,00 €
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	0,00 €
VIA DEL RUGIO	0,00 €
PIAZZA DELLA PACE	0,00 €
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	0,00 €
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	0,00 €
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	0,00 €
VIA DON LUIGI PROFETI	0,00 €
VIA P. CALAMANDREI	0,00 €
VIA DELLE VIGNE	0,00 €
VIA DELLE ROSE	0,00 €
VIA GIOVANNI XXIII	0,00 €
VIA GIOVANNI XXIII	265.000,00 €
LOC. SAN MARTINO	5.000,00 €
LOC. QUERCEGROSSA	3.400,00 €
TERRENO SITO IN STRADA DEI LAGHI	100.000,00 €
	7.000,00 €
TERRENO SITO IN VIA DEL PINO - FORNACELLE	55.000,00 €
EX SCUOLA BADIA ISOLA	350.000,00 €
CAMPO SPORTIVO BADESSE	350.000,00 €
TERRENO CASTELLINA SCALO ZONA RUGIO	4.500,00 €
COMPLESSO MONUMENTALE BADIA ISOLA	Affidamento in gestione

Tabella 23: Piano delle alienazioni

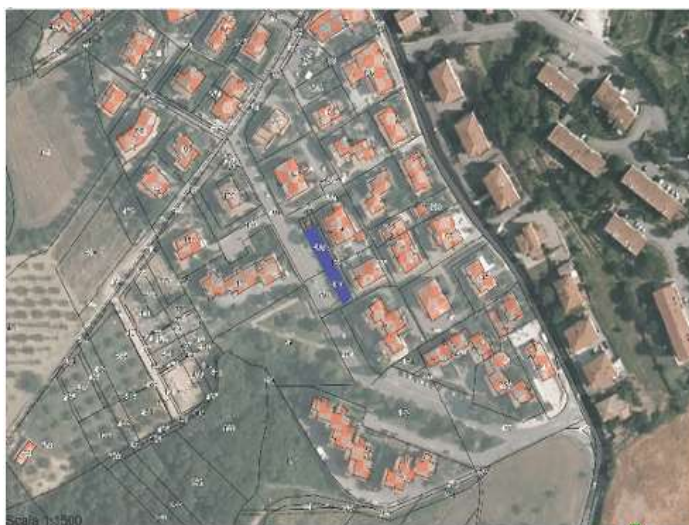
N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
1	Area ubicata in via Giovanni XXIII in prossimità della S.R.222 Chiantigiana	90	565	462	Area edificabile TU26	Area edificabile TU26	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 265.000,00
			569	557					
			570	195					
			571	1363					



N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
1	Area sita in loc. S. Martino	89	1363 parte	52	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 5.000,00
		89	1393 parte	107	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	X NO	X SI NO	



N. Ordine	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Foglio	Planimetria	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Area a verde in loc. <u>Quercegrossa</u>	28	400	110	Verde di arredo stradale	Verde di arredo stradale	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 3.400,00



N. Ordine	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Terreno sito in Strada dei Laghi	4	136	1080	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 100.000,00
		4	634	562					
		4	637	320					



N . O r d i n e	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	F o g l i o	P l a	Su per fic ie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Terreno sito in Strada dei Laghi	4	636	235	Verde di arredo stradale	Verde di arredo stradale	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 7.000,00

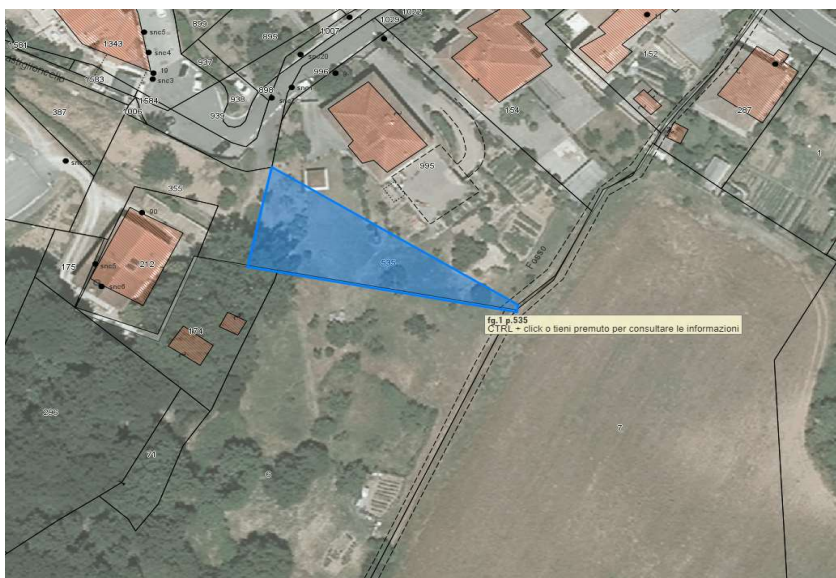
N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Terreno Via del Pino - Fornacelle	81	59/b (porzione)	465	Aree per attività commerciali direzionali	Residenziale	<u>X</u> alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 55.000,00



N O r d i n e	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	F o g l i o	P l a	Su per fic ie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Appartamenti ex scuola Badia Isola	13	83	Sub 1	Abitativo	Abitativo	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00
		13	83	Sub 2			X alienazione valorizzazione	X SI NO	
		13	83	Sub 3			X alienazione valorizzazione	X SI NO	

N O r d i n e	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	F o g l i o	P l a	Su per fic ie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Campo sportivo <u>loc.</u> Badesse	54	148	5490	Aree per attività commerciali direzionali	Aree per attività commerciali direzionali	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00

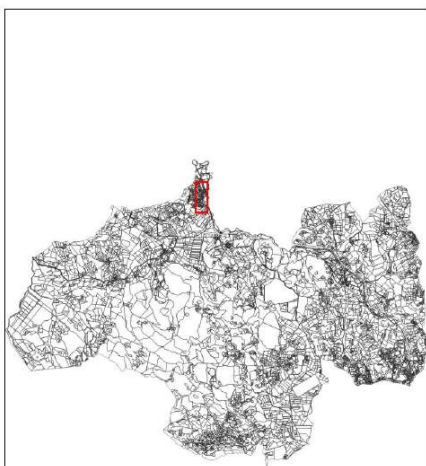
N O r d i n e	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	F o g l i o	P l a	Su per fic ie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Tipo di valorizzazion e
	Terreno <u>Castellina Scalo</u> <u>zona Rugio</u>	1	535	640	Area Verde	Area Verde	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 4,500,00



N O r d i n e	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	F o g l i o	P l a	Su per fic ie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Tipo di valorizzazio ne
	Complesso Monumentale Badia Isola (parte ricettività e ristorazione)	14	13	Sub	Ricettivo	Ricettivo	alienazione X valorizzazione	X SI NO	Affidamento in gestione

Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

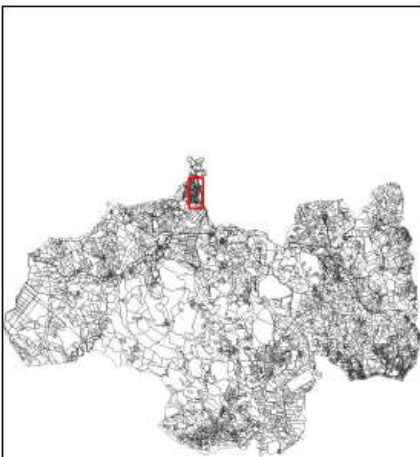


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	342
DENOMINAZI	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO
QUALITA'	semin arbor
REDD.DOMIN	0.07
SUPERFICIE	12
PROPRIETAR	MONNECCHI TITO MNNTT133D14B984C (14/04/1933) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	--
DATA ATTO	01/04/1989
METODO ACQ	ART.58



Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

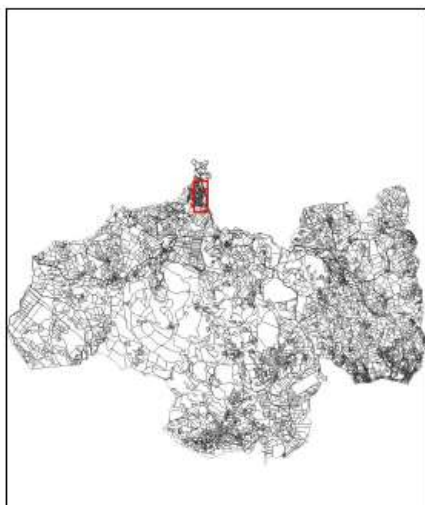


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	430
DENOMINAZI	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO
QUALITA'	semin arbor
REDD.DOMIN	0.47
SUPERFICIE	76
PROPRIETAR	MONNECCHI TITO MNNTT133D14B984C (14/04/1933) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	-
DATA ATTO	01/04/1989
METODO ACQ	ART.58



Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

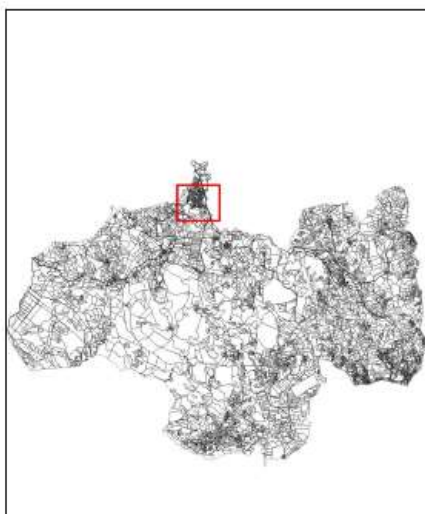


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	431
DENOMINAZI	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO
QUALITA'	semin arbor
REDD.DOMIN	0.37
SUPERFICIE	60
PROPRIETAR	MONNECCHI TITO MNNTT133D14B984C (14/04/1933) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	-
DATA ATTO	01/04/1989
METODO ACQ	ART.58



Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

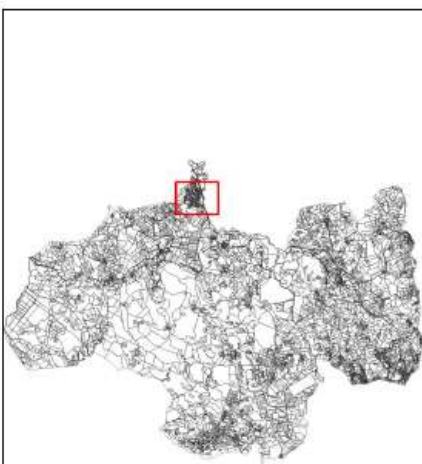


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	489
DENOMINAZI	VIA DEL RUGIO
QUALITA'	bosco ceduo
REDD.DOMIN	0.01
SUPERFICIE	5
PROPRIETAR	CIGNI ALFIERO -- (26/12/1920) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	--
DATA ATTO	10/05/1974
METODO ACQ	ART.58

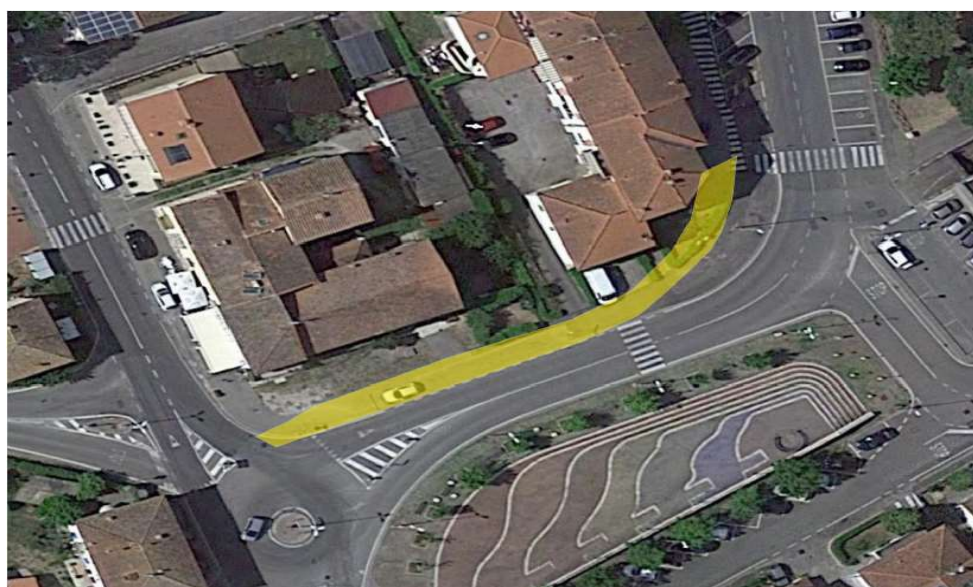


Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

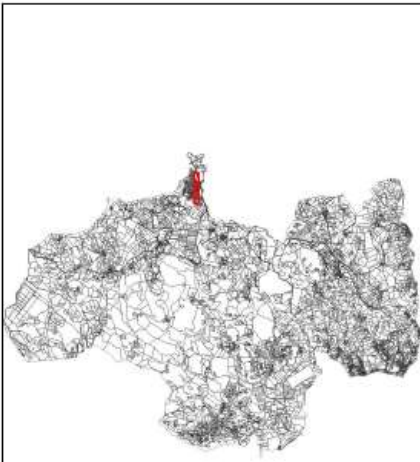


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	692
DENOMINAZI	PIAZZA DELLA PACE
QUALITA'	semin arbor
REDD.DOMIN	1.55
SUPERFICIE	250
PROPRIETAR	MONNECCHI TITO MNNTT133D14B984C (14/04/1933) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	—
DATA ATTO	01/04/1989
METODO ACQ	ART.58

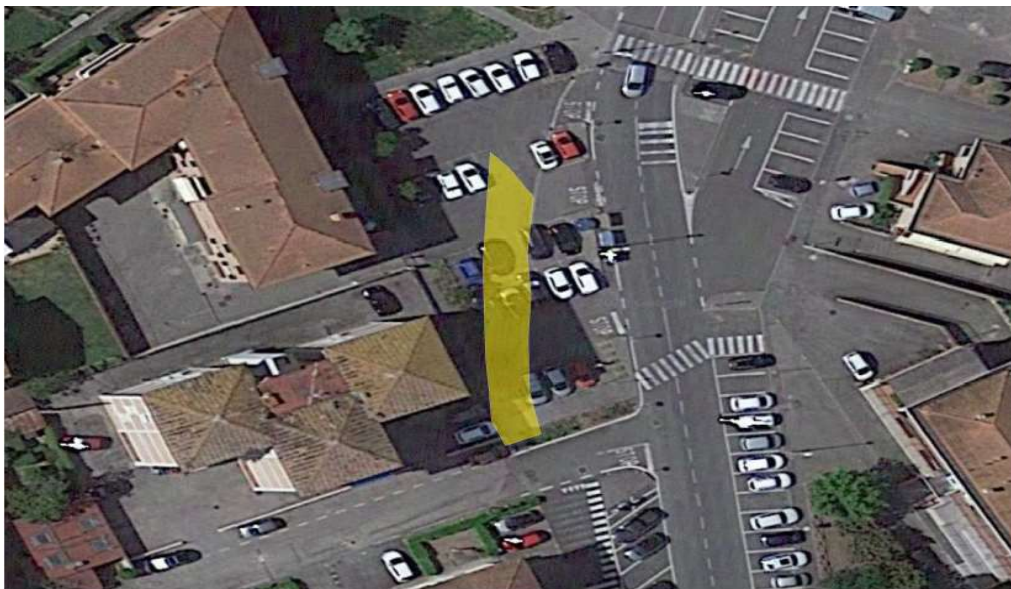


Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

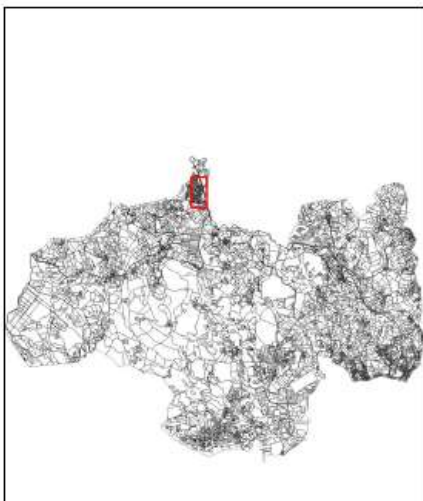


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	721
DENOMINAZI	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO
QUALITA'	semin arbor
REDD.DOMIN	0.81
SUPERFICIE	130
PROPRIETAR	BOCCI MAURO BCCMRA24C28C847A (23/03/1924) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	--
DATA ATTO	19/05/1984
METODO ACQ	ART.58



Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

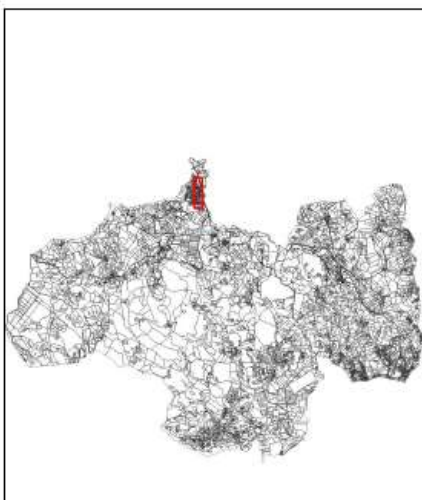


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	722
DENOMINAZI	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO
QUALITA'	semin arbor
REDD.DOMIN	2.97
SUPERFICIE	480
PROPRIETAR	BOCCI MAURO BCCMRA24C28C847A (23/03/1924) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	—
DATA ATTO	19/05/1984
METODO ACQ	ART.58

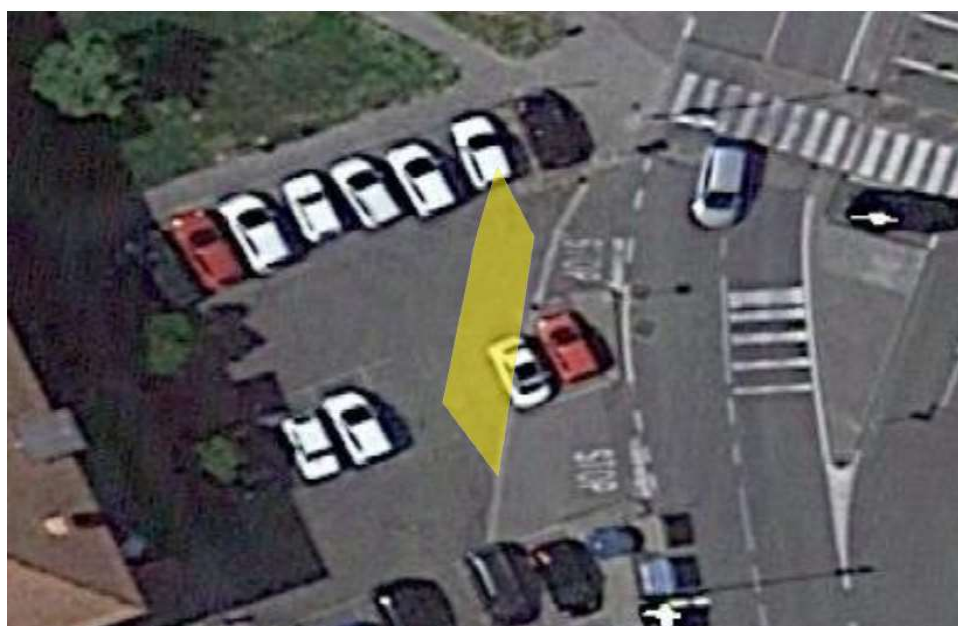


Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

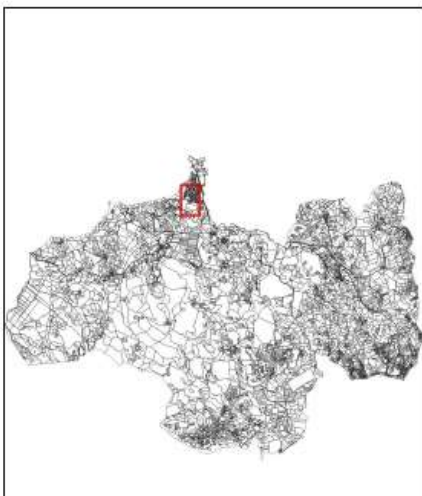


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	733
DENOMINAZI	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO
QUALITA'	semin arbor
REDD.DOMIN	0.19
SUPERFICIE	30
PROPRIETAR	BOCCI MAURO BCCMRA24C28C847A (23/03/1924) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	—
DATA ATTO	15/04/1985
METODO ACQ	ART.58

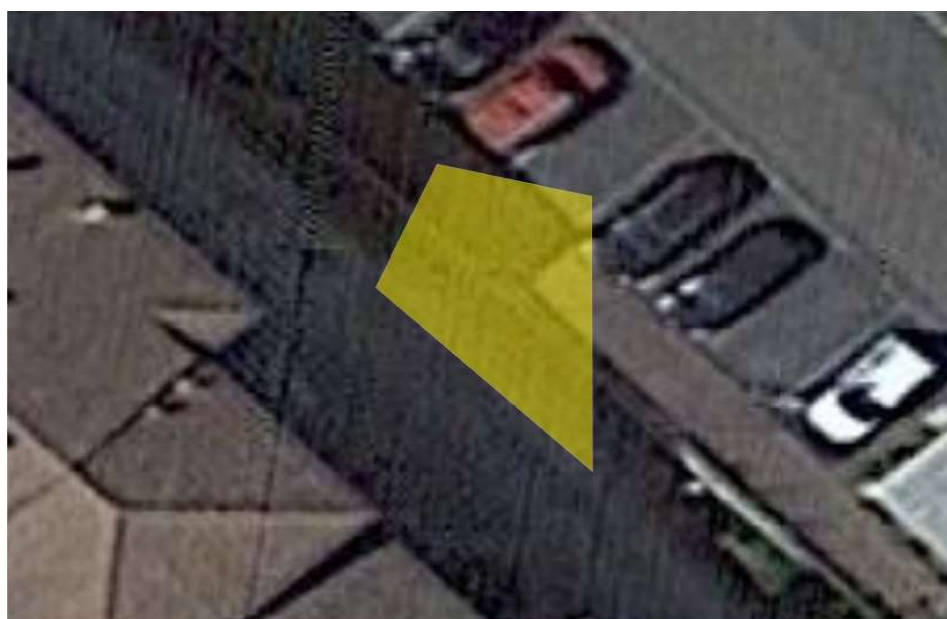


Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

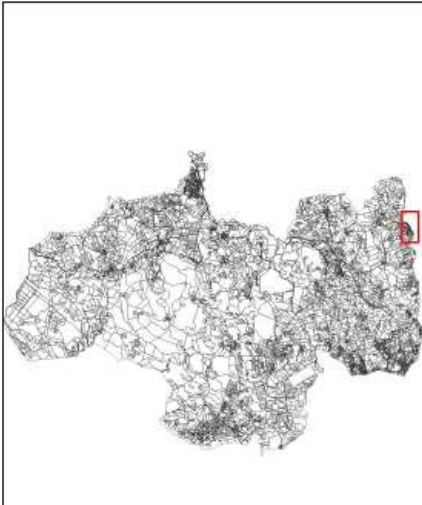


COMUNE	F598
FOGLIO	1
NUMERO	766
DENOMINAZI	VIA DON LUIGI PROFETI
QUALITA'	seminativo
REDD.DOMIN	0.08
SUPERFICIE	30
PROPRIETAR	BANDINELLI RINO BNDRI24C03G752P (03/03/1924) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	-
DATA ATTO	15/04/1985
METODO ACQ	ART.58



Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

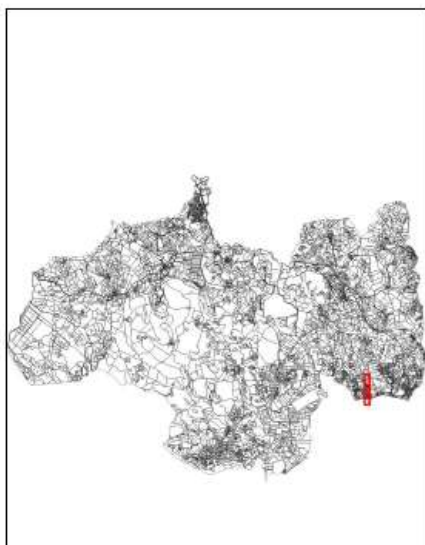


COMUNE	F598
FOGLIO	28
NUMERO	161
DENOMINAZI	VIA P. CALAMANDREI
QUALITA'	semin arbor
REDD.DOMIN	0.02
SUPERFICIE	15
PROPRIETAR	MORI ELIO MROLEI07B25C172H (25/02/1907) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	—
DATA ATTO	10/05/1975
METODO ACQ	ART.58



Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

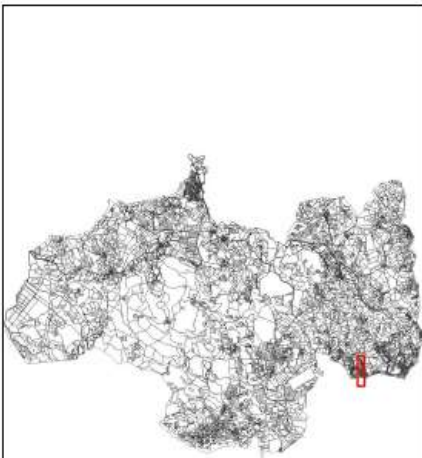


COMUNE	F598
FOGLIO	89
NUMERO	465
DENOMINAZI	VIA DELLE VIGNE
QUALITA'	uliveto
REDD.DOMIN	0.13
SUPERFICIE	64
PROPRIETAR	BARBACCI GUIDELMO BRBGLM99S04F598G (04/11/1899) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	--
DATA ATTO	25/08/1978
METODO ACQ	ART.58



Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58

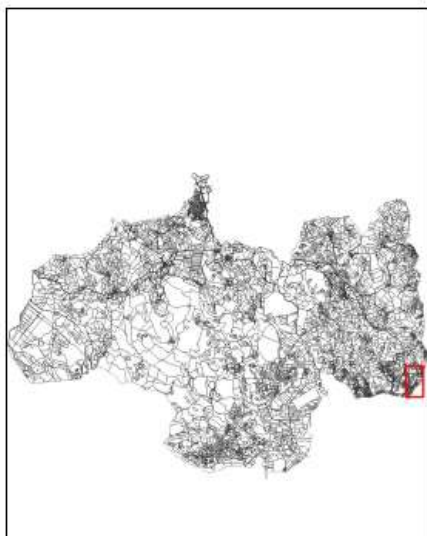


COMUNE	F598
FOGLIO	89
NUMERO	494
DENOMINAZI	VIA DELLE ROSE
QUALITA'	uliv vignet
REDD.DOMIN	0.21
SUPERFICIE	80
PROPRIETAR	BRUNI PILADE BRNPLD05R11D858Q (11/10/1905) 100.00%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	—
DATA ATTO	20/09/1977
METODO ACQ	ART.58



Atto ricognitorio sedimi stradali

Art.58



COMUNE	F598
FOGLIO	90
NUMERO	170
DENOMINAZI	VIA GIOVANNI XXIII
QUALITA'	pascolo
REDD.DOMIN	0.6
SUPERFICIE	1648
PROPRIETAR	TREBBI LINA -- (08/10/1886) 50.00% PASQUINI UBERTO PSQBRT12D11E625V (11/04/1912) --%
TITOLO	PROPRIETA'
ATTO	--
DATA ATTO	03/09/1971
METODO ACQ	ART.58



Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Tale programmazione risulta conforme alle linee di indirizzo contenute nel decreto dell'8 maggio 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018.

Essendo l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale, per espressa previsione di legge, competenza della Giunta Comunale, se ne riporta nel presente DUP l'intero contenuto, pur mantenendo in capo alla Giunta la competenza a deliberare in materia.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

Il principale vincolo di natura finanziaria, è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il riferimento è differente, e disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la materia ha subito nel corso del 2019 importanti modifiche: la normativa è stata sostanzialmente riscritta ad opera del D.L. 34/2019 (decreto crescita); per la materiale applicabilità, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020 recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo determinato dei comuni, che dispone specificamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020, in luogo della data del 1 gennaio 2020 al fine di regolare meglio il passaggio al nuovo regime.

L'approvazione del D. L. 34/2019 ha istituito un nuovo meccanismo prevedendo il superamento del turn over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Nello specifico, all'art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione.

Il D.L. n. 50/2017, all'art. 22 ha disposto che, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti

fondamentali.

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio), all'art. 1 commi 147 e seguenti, ha recentemente riscritto le regole per la gestione delle graduatorie dei concorsi pubblici, abrogando le norme previste nella legge di bilancio per il 2019 (commi da 361 a 362-ter e comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145) e disponendo che dal 2020 le graduatorie dei concorsi pubblici possano essere utilizzate entro due anni dalla data di approvazione (modifica dell'art. 35 comma 5ter del D.Lgs. 165/2001).

Questa nuova disciplina consentirà all'Ente una maggior flessibilità nella gestione delle proprie politiche sul personale, con risparmi in termini di esecuzione di procedure e velocizzazione delle assunzioni.

Nell'anno 2021 sono intervenute nuove norme che regolamentano le assunzioni a tempo determinato anche in riferimento all'attuazione degli interventi previsti del PNRR:

- D.L 80 /2021
- D.L 152/2021
- Legge di Bilancio 2022 del 30.12.2021 n.234/2021

Per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, in deroga alla normativa, in applicazione dell'art. 31-bis c.1-5 D.L 152/2021 gli enti possono con proprie risorse assumere personale, con contratto di lavoro a tempo determinato e con qualifica non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità e per un periodo non superiore a 36 mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31.12.2026 e nel limite di una media aggiuntiva non superiore al valore dato dal seguente prodotto:

Media Entrate correnti degli ultimi tre rendiconti al netto dell'FCDE stanziato nel bilancio moltiplicata per una percentuale diversificata in base alla fascia demografica di appartenenza che nel caso del Comune di Monteriggioni (Fascia da 5.000,00 a 9.999 abitanti) è dell'1,6%. Tali assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ma la relativa spesa non rileva ai limiti di spesa complessiva del personale sia ai fini dell'art.33 D.L 34/2019 sia del comma 557- quater Legge 296/2002.

Con Circolare del Mef emanata il 18.01.2022 n.4/2022 (rif. normativo art. 1 D.L 80/2021 come modificato art.9 c.18 -bis D.L 152/2021) vengono definite le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni locali titolari di progetti, interessate ad assumere personale a tempo determinato specificatamente destinato a realizzare interventi del PNRR, potranno imputare a valore sulle risorse del PNRR i costi di tali contratti con un sistema di vincoli percentuali differenziati per fasce di valore dei progetti.

Tali nuove assunzioni non sono più soggette ad autorizzazione, come era previsto nel D.L 80/2021. La PA centrale titolare dell'intervento potrà individuare il proprio fabbisogno di personale aggiuntivo necessario per

attuare tali interventi che saranno inseriti nei relativi quadri economici. Esse sono in deroga al tetto del lavoro flessibile (art. 9 co. 78/2010) ed hanno una durata massima di 36 mesi prorogabile nei limiti della durata dei progetti e comunque non oltre il 31.12.2026.

Le modalità che la PA potrà utilizzare per il reclutamento del personale a tempo determinato per l'attuazione dei piani PNRR sono le seguenti:

- svolgimento di procedure concorsuali in autonomia
- attingimento dagli elenchi inseriti nel portale di reclutamento 'inPa'
- utilizzo di graduatorie vigenti
- ricorrere a concorsi unici centralizzati organizzati dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- ricorrere a selezioni uniche per la formazione di elenchi di soggetti idonei all'assunzione dei ruoli degli enti locali

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili di Area dell'Ente, è redatta in coerenza con le linee di indirizzo predisposte dal Ministero per la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale 27 luglio 2018, n.173.

Il concetto di "*dotazione organica*", riformulata secondo l'impostazione definita dal Decreto Legislativo n°75/2017, si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 27.09.2018, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica del Comune di Monteriggioni, elaborata in conformità alle linee di indirizzo sopra richiamate, in correlazione con la spesa massima assentibile definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013, delle capacità assunzionali disponibili per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato e determinato e/o flessibile. Poi la successiva deliberazione G.C. n. 213 del 23.12.2019, è stata rideterminata la dotazione organica ed approvato il fabbisogno 2019-2021, tenendo conto delle mutate esigenze intervenute.

Con la Deliberazione di G.C 146 DEL 13.10.2020 è stato nuovamente approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022 sulle basi delle esigenze dell'Ente e delle capacità assunzionali.

Ulteriori riformulazioni della dotazione organica e dei fabbisogni 2021-2023, in base a sopravvenute esigenze rappresentate dai Responsabili di Area, sono state disposte con deliberazioni della Giunta Comunale nn. 36 del 23.2.2021 e 109 del 22.6.2021; in linea con la predisposizione dei fabbisogni del personale per il triennio 2022-2024 sono state disposte le deliberazioni della Giunta Comunale nn. 47 del 01.03.2022, 116 del 21.6.2022, n.154 del 06/09/2022 e n. 31 del 14/02/2023 in cui la dotazione organica viene a essere:

AREA AMMINISTRATIVA E FUNZIONI ISTITUZIONALI

Servizi Demografici e Statistica - Protocollo -Segreteria - U.R.P. -Messo Comunale

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore. Direttivo	D	1	1	0	
Istruttore amministrativo	C	2	2	0	
Esecutore Amministrativo	B1	1	1	0	
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	1	1	0	

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ragioneria - Personale - Tributi - Economato

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore direttivo contabile	D1	1	1	0	

Istruttore Contabile	C	5	4	1	PREVISTA PROCEDURA DI VERTICALIZZAZIONE
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	1	1	0	

AREA AFFARI GENERALI, SOCIO - EDUCATIVA - CULTURALE E RELAZIONI POLITICHE

Contratti, Servizi turistici e culturali, Servizi Educativi, Servizi Sociali

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Funzionario	D3	1	1	0	
Istruttore Amministrativo	C	3	2	1	PREVISTA SOSTITUZIONE DEL DEL POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE AMM. B3 CON ISTRUTTORE AMM. C1 - assunzione dal 15/03/2023 con scorrimento della graduatoria vigente nell'ente

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Urbanistica e Assetto del Territorio, Edilizia Privata, Sportello Unico delle Attività Produttive, Commercio

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	0	
Istruttore Amministrativo	C	2	1	1	Prevista assunzione dall'1/05/2023 - scorrimento della graduatoria vigente
Istruttore Tecnico	C	3	3	0	

Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	1	1	0	

AREA TECNICA

Ambiente - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Protezione civile

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	0	INCARICO A TEMPO DETERMINATI EX ART. 110 DEL TUEL
Istruttore Tecnico	C	4	4	0	Previsto un pensionamento per raggiungimento limiti di età - sostituzione di un posto di istruttore tecnico CAT. C1 con posto di istruttore amministrativo cat. C1 - Assunzione mediante scorrimento della graduatoria vigente
Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	
Collaboratore Professionale Amministrativo	B3	2	2	0	
Collaboratore Professionale tecnico - Autista scuolabus	B3	5	5	0	
Collaboratore Professionale tecnico - Elettricista	B3	1	1	0	
Collaboratore Professionale tecnico	B3	3	3	0	
Esecutore tecnico	B1	1	1	0	

AREA VIGILANZA

Polizia amministrativa, Commercio, Polizia Municipale, Viabilità

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	Personale in servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	1	1	0	
Istruttore di vigilanza	C	6	6	0	
Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	
Esecutore tecnico	B1	1	1	0	

Piano delle azioni positive

Il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 “Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla legge 10/04/1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”.

L'art. 48 del predetto decreto 198, testualmente prevede:

“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto

rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

L'art. 21 della legge 4/11/2010 n. 183, ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Lgs 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing.

La successiva direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 13.12.2022, questa Amministrazione ha approvato il Piano delle Azioni Positive relativo al triennio 2022-2024 aggiornamento anno 2023, così come dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006.

Con l'approvazione del DUP 2023-2025, è stato approvato anche il relativo Piano delle Azioni Positive.

Il Piano suddetto viene aggiornato inserendolo nel presente DUP 2023-2025 come di seguito specificato:

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA'

AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2023

DEL PIANO ADOTTATO PER IL TRIENNIO 2022-2024

Premessa

Questo Piano di Azioni Positive, costituisce l'aggiornamento per l'anno 2023 del Piano adottato per il triennio 2022-2024 in una visione sia programmatica che strategica, è un documento programmatico mirato ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro che esplica chiaramente gli obiettivi, i tempi, i risultati attesi e le risorse disponibili per realizzare progetti mirati a riequilibrare le situazioni di diseguità di condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno di un ente.

L'articolo 42 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, definisce le "azioni positive" quali "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro".

Le azioni positive rappresentano misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta e, "temporanee", in quanto necessarie intanto che si rileva una disparità di trattamento.

La strategia delle azioni positive è rivolta alla rimozione di quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità attraverso l'introduzione di meccanismi che pongano rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche, compensando gli svantaggi e consentendo concretamente l'accesso ai diritti.

In tal senso, il piano si pone in linea con i contenuti del Piano delle Performance e del piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, come strumento per poter attuare le politiche di genere di tutela dei lavoratori e come strumento indispensabile nell'ambito del generale processo di riforma della P.A, diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane.

La Direttiva n. 2 del 2019 evidenzia il collegamento del PTAP al Piano delle Performance e di come la sua realizzazione rilevi ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile.

Ne consegue che il PTAP debba essere costituito da obiettivi realizzabili e collegati ai singoli dirigenti e deve essere aggiornato ogni anno entro il 31 gennaio e per gli effetti del DPR n. 81 del 24 giugno 2022, il PAP verrà inserito nel PIAO per la logica di assorbimento degli strumenti di programmazione dell'Ente.

Le azioni positive devono essere quindi considerate come la declinazione concreta di quel processo, già avviato, di costante riduzione delle disparità di genere in ambito lavorativo.

La stessa rapidità di tale processo, e la continua evoluzione dei fattori socio economici sottesi alle politiche delle pari opportunità, richiedono una particolare e costante attenzione all'attività di verifica circa la realizzazione delle azioni positive e alla opportunità di procedere ad eventuali correzioni in costanza del piano.

Inoltre la Direttiva del 03/02/2017 n. 1, Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la quale si richiama l'attenzione delle pubbliche amministrazioni e dei singoli dipendenti nella propria attività di erogazione dei servizi alla collettività, sulla necessità di

assumere azioni positive, comportamenti collaborativi o comunque di non adottare atti che ostacolino le esigenze di allattamento.

Il presente Piano di Azioni Positive costituisce l'aggiornamento per l'anno 2023 del Piano adottato per il Triennio 2022-2024 e si pone come adempimento ad un obbligo di legge ma nello stesso tempo vuol porsi come uno strumento semplice ed operativo per l'applicazione delle pari opportunità in ragione delle dimensioni dell'Ente.

Il presente Piano è adottato in accordo:

- Con il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Monteriggioni, riunitosi in data 08/04/2022;

- Con gli uffici interessati all'attuazione delle azioni positive ivi previste;

- sentita la Consigliera di Parità della Provincia di Siena, che ha espresso parere positivo con nota, in atti prot. n. 211128 del 12/12/2022

Il punto di partenza indispensabile per qualsiasi attività di pianificazione è costituito da una rappresentazione della situazione di fatto nella quale si opera e, pertanto, per ciò che riguarda le politiche connesse allo sviluppo delle pari opportunità, dalla raffigurazione di una aggiornata situazione degli organici, pertanto il piano triennale delle azioni positive del Comune di Monteriggioni non può prescindere dalla situazione dell'organico del Comune la cui situazione è la seguente:

Situazione del personale:

Fotografia del personale al 30.11.2022

Dipendenti n. 46

Donne n. 19

Uomini n. 28

Posizioni Organizzative: 6 di cui 3 donne e 3 uomini

Segretario Comunale	Donna	Uomo
1		x

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE AREE ORGANIZZATIVE PER GENERE

AREA	UOMINI	DONNE	TOTALE
AREA AFFARI GENERALI SOCIO-EDUCATIVA	1	3	4
AREA AMMINISTRATIVA FUNZIONI ISTITUZIONALI	3	2	5
AREA ASSETTO DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	4	2	6
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	1	5	6
AREA LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE	15	3	18
AREA POLIZIA MUNICIPALE	4	4	8
TOTALE	28	19	47

SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B1/B3	0	0
B1/B4	0	0
B1/B5	0	2
B1/B6	1	0
B1/B7	0	0
B1/B8	0	0
B3/B3	2	2
B3/B4	3	2
B3/B5	1	0
B3/B6	0	0
B3/B7	4	0
B3/B8	1	0
C1	6	6
C2	2	0
C3	1	0
C4	0	2
C5	3	2
C6	0	1
D1	2	2
D1/D2	0	1
D1/D3	0	0
D1/D4	0	0
D1/D5	0	0
D1/D6	1	0
TOTALE	27	20

* cat. D1, n. 1 dipendente, un uomo assunto con incarico ex art. 110 Tuel.

SCHEMA MONITORAGGIO DEL PERSONALE PER GENERE ED ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

CATEGORIA D	UOMINI	DONNE
Posti ruolo a tempo pieno	3	3
Posti ruolo a tempo part-time	0	0
CATEGORIA C	UOMINI	DONNE
Posti ruolo a tempo pieno	12	11
Posti ruolo a tempo part-time	0	0
CATEGORIA B	UOMINI	DONNE
Posti ruolo a tempo pieno	12	6
Posti ruolo a tempo part-time	0	0
CATEGORIA A	UOMINI	DONNE
Posti ruolo a tempo pieno	0	0
Posti ruolo a tempo part-time	0	0

* cat. D1, n. 1 dipendente, un uomo assunto con incarico ex art. 110 Tuel.

SCHEMA MONITORAGGIO DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' E TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE LAVORATIVA

CLASSI DI ETA' INQUADRAMENTO	UOMINI					DONNE				
	< 30	31-40	41-50	51-60	>60	< 30	31-40	41-50	51-60	>60
CAT. A										
CAT. B		2	3	8	1	1	1	2	3	
CAT. C	1	3	5	3		1	2	1	3	2
CAT.D			1	1				2	1	
DIRIGENTI										
TOT	1	5	9	12	1	2	3	5	7	2

Si evidenzia che nella dotazione organica dell'ente, non vi sono posti che siano prerogativa di soli uomini o sole donne.

In riferimento alle assunzioni ed assegnazioni del posto, non esistono possibilità per il Comune di Monteriggioni di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge.

Inoltre non vi è alcuna possibilità che venga privilegiato nella selezione l'uno o l'altro sesso e comunque, vi è l'impegno, con il presente Piano delle Azioni Positive- come previsto dallo stesso art. 48 del D.Lvo 198/2006 - di dover, in caso di analoga qualificazione e preparazione professionale tra un candidato donna e uno uomo, opportunamente giustificare l'eventuale scelta del candidato maschio.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Il piano delle azioni positive sarà quindi orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari, coerentemente con la linea già tracciata dalle amministrazioni che si sono avvicendate in questo ente, consolidando quanto già attuato.

SINTESI E MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE RAGGIUNTE

Con determinazione n. 265 del 09.03.2020 è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia (per il periodo 2020-2024) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della L. 183/2010;

Con delibera di Giunta Comunale n. 22/2022 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022/2024;

In data 8 aprile 2022 si è riunito il CUG.

L'Amministrazione ha sempre cercato di garantire condizioni di pari opportunità fra uomini e donne, mediante:

- commissione concorsi con la partecipazione di componenti di genere femminile e maschile;

- incontri di sensibilizzazione e informazione con i dipendenti nelle giornate dell'8 marzo e del 25 novembre. I dipendenti hanno risposto positivamente alle iniziative promosse dalla provincia di Siena in collaborazione della Consigliera di Parità provinciale;

- promozione della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità con l'inserimento nei cedolini paga del mese di marzo e di novembre delle comunicazioni che seguono:

v Marzo 2022 “La parità di genere è un concetto spesso confuso e mistificato, talvolta si perde di vista il vero obiettivo: ovvero la parità intesa come opportunità di accesso, nel rispetto delle differenze che caratterizzano ogni individuo rendendolo unico”

v Novembre 2022 “La sua mano sulla tua mano, non sul tuo viso”

- flessibilità dell'orario di lavoro, favorendo la possibilità di adattare l'orario di lavoro alle esigenze familiari;

- possibilità di partecipare a corsi di formazione nell'orario di lavoro sia per il personale femminile che di quello maschile;

- promozione della presenza femminile anche nelle mansioni più convenzionalmente maschili (es. personale impiegato settore Polizia Municipale e nel settore tecnico).

E' stato nominato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 81/2008, in particolare come previsto all'art.18 comma 1, lettera a) il medico competente di questa Amministrazione Comunale e i

dipendenti vengono sottoposti al programma di sorveglianza sanitaria secondo le periodicità stabilite dal medesimo.

Alla luce dei fatti si rileva che solo un obiettivo non è stato possibile raggiungere per mancanza di personale e per la mole di lavoro derivante dall'attività propedeutica al rinnovo del CCNL 2019/2021, pertanto per l'anno 2023 l'ente avrà una attenzione particolare per l'obiettivo non realizzato con la predisposizione del formulario per "L'indagine sul benessere dei dipendenti"

AZIONI POSITIVE ED AREE TEMATICHE DA SVILUPPARE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Al fine di ottimizzare l'organizzazione delle attività e migliorare il processo delle procedure interne, l'Amministrazione con il Piano delle Azioni Positive intende consolidare una collaborazione trasversale per l'adozione di mezzi che permettano una lettura ed organizzazione dei dati che evidenzino bisogni e risposte specifici "di genere" e che focalizzino gli obiettivi di miglioramento legati alla tematica delle pari opportunità da parte delle diverse aree e servizi dell'Amministrazione stessa, in una prospettiva triennale di azione.

Gli obiettivi per il triennio 2022-2024 sono:

Obiettivo 1- Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di selezione del personale;

Obiettivo 2- Incontri di sensibilizzazione e informazione con i dipendenti;

Obiettivo 3- Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;

Obiettivo 4- Percorsi di reinserimento lavorativo dopo assenza prolungata dal lavoro;

Obiettivo 5- Indagine sul Benessere organizzativo.

Obiettivo 1- Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di selezione del personale.

Il Comune di Monteriggioni si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e di ogni altra procedura selettiva, anche mobilità interna, la presenza di almeno 1/3 dei componenti di sesso femminile, senza privilegiare l'uno o l'altro sesso. Nel caso in cui siano previsti requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere. Non vi sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.

Destinatari

Dipendenti del comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

Amministrazione

Responsabili di Area

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale da effettuare tramite personale interno

Anno di attuazione

2022-2023-2024

Obiettivo 2- Incontri di sensibilizzazione e informazione con i dipendenti;

Finalità dell'obiettivo è diffondere fra il personale dipendente una cultura più paritaria e finalizzata al benessere organizzativo mediante incontri formativi ed informativi da tenersi in orario di lavoro indicativamente 1 o 2 volte l'anno in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre.

Destinatari

Dipendenti del Comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

Amministrazione, in particolare assessore per le Pari Opportunità

Responsabile Area Affari Generali-Socio Educativa

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale effettuato con risorse interne. Eventuali costi dovranno essere concordati con l'assessore di riferimento per le Pari Opportunità

Anno di attuazione

2022-2023-2024

Obiettivo 3- Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;

Il Comune si impegna a raccogliere e condividere materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e si impegna alla diffusione delle informazioni

e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso gli strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazione tramite busta paga)

Destinatari

Dipendenti del Comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

Amministrazione, in particolare assessore per le Pari Opportunità

Responsabile Area

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale effettuato con risorse interne.

Anno di attuazione

2022-2023-2024

Obiettivo 4- Percorsi di reinserimento lavorativo dopo assenza prolungata dal lavoro;

La finalità di tale obiettivo è favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra da una assenza prolungata come la maternità/paternità, aspettative, congedi ecc ecc. Al momento del rientro il dipendente deve essere messo in grado di recuperare le proprie mansioni e la propria autonomia gradualmente anche prevedendo un periodo di affiancamento e di formazione da attivare su richiesta del dipendente.

Destinatari

Dipendenti del Comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

Amministrazione

Responsabile Aree

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale da effettuare tramite personale interno

Anno di attuazione

2022-2023-2024

Obiettivo 5-Indagine sul Benessere organizzativo.

Il CUG annualmente predispone un apposito questionario (utilizzando come base il questionario predisposto dall'ANAC per il monitoraggio dello stato complessivo dell'Ente) al fine di rilevare i bisogni, esigenze, proposte e suggerimenti dei lavoratori sul tema delle pari opportunità e sul benessere organizzativo percepito dal personale.

Destinatari

Dipendenti del Comune di Monteriggioni

Soggetti Attuatori

CUG

Proposta e Verifica

CUG

Costo

In linea generale da effettuare tramite personale interno

Anno di attuazione

2022-2023-2024

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale 2022-2024 e contiene l'aggiornamento per l'anno 2023.

Il piano verrà inserito nel PIAO, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, sul sito istituzionale e inviato a tutti i dipendenti, per il tramite del proprio Responsabile di Area. Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Nel periodo di vigenza potranno essere apportare le modificazioni e/o integrazioni che si renderanno necessarie e/o opportune in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia CUG del Comune di Monteriggioni.

Il Piano sarà comunicato al Comitato Unico di Garanzia e alla RSU dell'Ente.

